

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

A.S.2016/2019

aggiornamento 2018-19

Liceo Statale "G.A. De Cosmi" Palermo



Sede centrale: Via L. Ruggeri, 15 tel. 091402581-fax 091/400727

Succursale: Viale Michelangelo, 1180 – tel.091/202228

90135 – PALERMO

Codice meccanografico: PAPM02000N

e-mail: papm02000n@istruzione.it

www.liceodecosmi.gov.it

PIANO APPROVATO CON DELIBERA DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO DEL 15 .01.2016 PROT.6541/ C21C DEL 19.10.2016

PIANO APPROVATO CON DELIBERA DEL COLLEGIO DEI DOCENTI E DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO DEL 30.10.2017

PIANO APPROVATO CON DELIBERA DEL COLLEGIO DEI DOCENTI E DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO DEL 22.10.2018

COMITATO DI ELABORAZIONE DEL PTOF E DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

Sciortino Antonino: Dirigente Scolastico

- **Cricchio Barbara** : F.S. Area 3
- **Dioguardi Maria Antonietta:** F.S. Area 4 (Attività extrascolastiche)
- **Ferrante Gabriele:** 2°Collaboratore
- **Incardona Fabiola:** F.S. Area 2 (Attività di supporto)
- **Lipani Patrizia:** F.S. Area 1 (Gestione POF)
- **Lo Giudice Roberto:** DSGA
- **Muraglia Maurizio:** F.S. Area 5 (Autoanalisi e Autovalutazione d'Istituto)
- **Sole Lidia:** I Collaboratore
- **Torregrossa Rosario** F.S. area 3 (sviluppo tecnologico)A.S.2017-18;2018-19
- **Trapani Anna Maria:** Responsabile Plesso Succursale

Sommario

ATTO DI INDIRIZZO	8
1. IDENTITA' DELLA SCUOLA.....	12
IL CONTESTO	12
STRUTTURE E ISTITUZIONI.....	13
COLLEGAMENTI	13
SUDDIVISIONE DELL'ANNO SCOLASTICO.....	14
ORARIO DELLE LEZIONI	15
LA STORIA DEL NOSTRO LICEO	16
ASSETTO ORDINAMENTALE, ORGANIZZATIVO E DIDATTICO DEL LICEO	18
PIANI DI STUDIO CURRICOLARI.....	19
II LICEO DELLE SCIENZE UMANE	19
II LICEO DELLE SCIENZE UMANE con opzione ECONOMICO-SOCIALE (LES).....	20
II LICEO LINGUISTICO	21
PROFILI PROFESSIONALI IN USCITA.....	22
LICEO DELLE SCIENZE UMANE	22
LICEO DELLE SCIENZE UMANE con opzione Economico-Sociale.....	23
LICEO LINGUISTICO	24
LE RISORSE STRUTTURALI DELLA SCUOLA.....	25
DIMENSIONE ORGANIZZATIVO/METODOLOGICA E LOGISTICA.....	25
LA SEDE CENTRALE	26
AULA ICARO	28
L'ARCHIVIO STORICO	28
LA BIBLIOTECA	28
I LABORATORI	29
CENTRALE	29

SUCCURSALE	32
2. GESTIONE E ORGANIZZAZIONE.....	33
RISORSE PROFESSIONALI	33
ORGANICO DELLA SCUOLA E PROIEZIONE TRIENNALE	34
ORGANICO DI POTENZIAMENTO NEL TRIENNIO	36
ASSETTO GIURIDICO	36
STRUTTURA E COMPITI DEGLI ORGANI SCOLASTICI.....	36
SERVIZI AMMINISTRATIVI	41
GIORNI DI RICEVIMENTO DELLA SEGRETERIA	41
3.AUTOVALUTAZIONE, MIGLIORAMENTO E FORMAZIONE.....	42
MODALITA' OPERATIVE E RELAZIONI TRA PDM- RAV- PTOF	42
Comitato di miglioramento.....	42
RELAZIONE TRA RAV E PDM	42
La cornice Progettuale.....	42
TABELLA 1 – Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche.....	43
TABELLA 2 – Risultati attesi e monitoraggio	44
Linee di intervento del piano di miglioramento	45
Iniziative di formazione a.s. 2016-2017	47
Monitoraggio	49
INTEGRAZIONE TRA PIANO E PTOF.....	49
AREE DI INTERVENTO DEL PIANO E PROGETTI RELATIVI triennio 2015-18	50
AZIONI DI MONITORAGGIO, VALUTAZIONE E CONDIVISIONE	50
LA VALUTAZIONE IN ITINERE DEI TRAGUARDI LEGATI AGLI ESITI	50
CONDIVISIONE INTERNA DELL'ANDAMENTO DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO	51
AZIONI DI DIFFUSIONE DEI RISULTATI INTERNE ED ESTERNE ALLA SCUOLA	52
4.PIANO DIGITALE DELLA SCUOLA.....	53
ATTREZZATURE E CONNETTIVITA'	53
ORGANIZZAZIONE, AMMINISTRAZIONE E DEMATERIALIZZAZIONE	53

COMPETENZE DEGLI STUDENTI	53
COMPETENZE DEI DOCENTI.....	54
PROGRAMMAZIONE TRIENNALE	54
5. PROGETTAZIONE EDUCATIVO DIDATTICA ORDINARIA.....	56
PREMESSA METODOLOGICA.....	56
FINALITA' GENERALI DEI DIVERSI INDIRIZZI	56
Area metodologica.....	57
Area logico-argomentativa	57
Area linguistica e comunicativa	58
Area storico umanistica	58
Area scientifica, matematica e tecnologica	58
COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA	59
CONOSCENZE - ABILITA' - COMPETENZE SPECIFICHE	60
Liceo delle Scienze Umane.....	60
Liceo delle Scienze Umane con opzione economico-sociale	60
Liceo linguistico.....	61
ATTIVITA' ALTERNATIVE ALL'I.R.C	61
OBIETTIVI TRASVERSALI.....	62
PRIMO BIENNIO	62
OBIETTIVI COGNITIVI MINIMI.....	62
SECONDO BIENNIO	62
OBIETTIVI COGNITIVI MINIMI	62
QUINTO ANNO.....	63
OBIETTIVI COGNITIVI MINIMI.....	63
STRATEGIE DIDATTICHE.....	64
CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE DI BASE PER IL PRIMO BIENNIO ACQUISITE NELL'ASSOLVIMENTO DELL'OBBLIGO DI ISTRUZIONE	65
VERIFICA e VALUTAZIONE	66
in ingresso.....	66

in itinere.....	66
sommativa	67
TIPOLOGIE DI VERIFICA.....	67
CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI VOTI.....	68
ESITO FINALE.....	69
(AMMISSIONE- SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO- NON PROMOZIONE)	69
VALIDITA' DELL' ANNO SCOLASTICO	70
MONTE ORARIO COMPLESSIVO DI OGNI CLASSE.....	71
CREDITI	71
TABELLA RELATIVA ALLE CLASSI TERZE QUARTE QUINTE	71
CREDITI FORMATIVI EXTRASCOLASTICI	72
CREDITI SCOLASTICI	72
7. ATTIVITA' DI INCLUSIONE	74
art. 1 comma 7 lett. L) legge n. 107/2015	74
INCLUSIONE SOCIO CULTURALE E LOTTA AL DISAGIO	74
CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI.....	75
ATTIVITÀ DI RECUPERO	75
INTEGRAZIONE ALUNNI CON DISABILITA' E CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI	76
ALUNNI H	76
ALUNNI CON DSA.....	77
ALTRI ALUNNI CON BES.....	77
IL GLI	78
ISTRUZIONE DOMICILIARE.....	78
ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO	79
CURA DELLE ECCELLENZE.....	79
SPORTELLO C.I.C. CENTRO INFORMAZIONE CONSULENZA	80
8. RAPPORTI SCUOLA – FAMIGLIA art. 1 comma 7 lett. m) legge n. 107/2015	80
9.AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA art. 1 comma 7 lett. a, b, c, d, e f, g, o, p, q legge n. 107/2015.....	81

CONDIZIONI PER L'ACCOGLIMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI	81
VIAGGI D'ISTRUZIONE E VISITE GUIDATE.....	81
STAGE ALL'ESTERO	83
GEMELLAGGI / SCAMBI CULTURALI.....	83
ATTIVITÀ RICONOSCIUTE DA CERTIFICAZIONI ESTERNE	84
ATTIVITÀ SPORTIVA.....	84
EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'	85
EDUCAZIONE ALLA SALUTE.....	86
CONVENZIONI CON ENTI, ASSOCIAZIONI E ISTITUZIONI SCOLASTICHE	86
10. ORGANIGRAMMA	87
STAFF DI PRESIDENZA	87
FUNZIONI STRUMENTALI E AREE DI LAVORO	88
COORDINATORI DI CLASSE.....	89
INCARICHI FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO.....	90
DOCENTI RESPONSABILI	90
COMMISSIONI e GRUPPI DI LAVORO.....	91
DOCENTI	91
COORDINATORI DI DIPARTIMENTO.....	91
ORGANI COLLEGIALI	92
PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITÀ A.S. 2018-19.....	93
ATTIVITA' COLLEGIALI.....	93
RIEPILOGO ATTIVITA' PROGETTUALE	95
PROIEZIONE TRIENNALE DEL MIGLIORAMENTO INTEGRATO NELL'OFFERTA FORMATIVA ORDINARIA	104

ATTO DI INDIRIZZO



LICEO STATALE "G.A. DE COSMI"

Via L. Ruggieri, 15 - 90135 Palermo

tel 091/402581 - fax 091/400727

Prot. n. 4413 C21/C

Palermo 28/9/2015

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

E P.C.

AL CONSIGLIO D'ISTITUTO

AI GENITORI

AGLI ALUNNI

AL PERSONALE ATA

ALL'ALBO TELEMATICO

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";
- PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:
 - 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);

2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;

3) il piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;

4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;

5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

Atto d'indirizzo

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

Vengono di seguito riportate le linee-guida entro cui il Liceo De Cosmi è chiamato a svolgere la propria azione didattica-educativa. A tal fine il Collegio, nell'elaborazione del POF triennale, dovrà orientarsi secondo le seguenti linee di indirizzo:

In ordine alle priorità e i traguardi emersi dal RAV il nostro istituto, in riferimento agli Esiti degli studenti si propone quanto segue:

- Elevare i livelli di competenza in uscita e ridurre gli insuccessi. Migliorare i risultati finali al triennio in termini di innalzamento della media dei voti e ridurre i debiti formativi, in riferimento a contesti socio-economici.
- Elevare il livello medio di competenze acquisite dagli studenti in ambito scientifico- matematico a conclusione del primo biennio.
- Ridurre il numero dei debiti formativi in ambito scientifico -matematico al primo biennio.

In riferimento agli obiettivi di processo:

Curricolo, progettazione e valutazione:

- Potenziare il lavoro dipartimentale e interdipartimentale mediante la condivisione di obiettivi, metodologie didattiche e strategie valutative. Progettare e organizzare attività di recupero per competenze trasversali a seguito di formazione specifica.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane:

- Attivare percorsi formativi mirati all'acquisizione di metodologie didattiche innovative anche attraverso la costituzione di reti con altre scuole.

A tal fine il Dirigente scolastico, a cui attiene la responsabilità dei risultati, indica le modalità con cui gli obiettivi di processo possano contribuire al raggiungimento delle priorità:

- Creare le condizioni per un monitoraggio più efficace del lavoro dipartimentale attraverso una puntuale rendicontazione delle attività didattiche svolte in classe.
- Individuare figure di coordinamento che armonizzino il lavoro svolto da ciascun dipartimento in ordine ai traguardi previsti.
- Costituire gruppi di studio, anche col supporto di esperti esterni, che approfondiscano le problematiche relative all'insuccesso scolastico e predispongano percorsi compensativi di carattere trasversale.
- Individuare figure e/o gruppi che predispongano le condizioni di sviluppo delle competenze professionali di tutto il corpo docente attraverso una costante sinergia con i dipartimenti disciplinari.
- Incentivare l'adesione a reti di scuole che abbiano come obiettivo la formazione in servizio dei docenti.

Tali obiettivi di processo si tradurranno in azioni attraverso il piano di miglioramento che sarà di seguito messo in atto.

I dati emersi dal RAV necessitano di un contesto aperto all'innovazione e al cambiamento e di una maggiore adesione al concetto di una scuola aperta al territorio, in continua interazione con le famiglie, con Enti, Associazioni culturali, Aziende. Questa visione dell'istituzione scuola prevede una leadership orientata alla valorizzazione di competenze, capacità, motivazioni e soprattutto protesa ad una "vision" della scuola quale formatrice di soggetti competenti e proiettati all'inserimento futuro. Per la realizzazione di ciò, ciascun docente dovrà impegnarsi dando esempio di disponibilità, professionalità, trasparenza. Da parte di questa dirigenza si garantirà altrettanto.

Le scelte progettuali di questa scuola saranno pertanto orientate ad attivare azioni che possano intervenire sul miglioramento della didattica, sulla preferenza di assetti laboratoriali per il recupero e il potenziamento, sul potenziamento della metodologia CLIL e sull'implementazione di stage all'estero.

Verrà altresì attivata ogni iniziativa volta al potenziamento della cittadinanza attiva e al superamento di ogni forma di discriminazione sociale; particolare attenzione verrà rivolta a tutte le iniziative da porre in essere per l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali.

Per quanto concerne le scelte organizzative, la scuola attiva protocolli di intesa, accordi di rete e per ciò che concerne il Liceo scienze umane la scuola è orientata a realizzare progetti con MIUR ed Enti locali in riferimento alternanza scuola/lavoro.

Per il Liceo linguistico si attiveranno accordi con la Sovrintendenza ai Beni Culturali e istituzioni del territorio. Sarà cura di questa dirigenza stimolare e incentivare la formazione dei docenti.

Riguardo ai servizi generali e amministrativi, il dirigente scolastico, fornisce al D.S.G.A. le direttive di massima che costituiscono linee guida di condotta e di orientamento della sua diretta attività e del restante personale ATA posto alle sue dipendenze.

Il presente Atto costituisce, per norma, atto tipico della gestione dell'Istituzione scolastica in regime di autonomia ed è:

- Acquisito agli atti della scuola;
- Pubblicato sul sito web;
- Affisso all'albo telematico;
- Reso noto ai competenti Organi collegiali.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Antonino Sciortino

1. IDENTITA' DELLA SCUOLA

IL CONTESTO

Il Liceo Statale "G.A. De Cosmi", già Istituto Magistrale Statale, consta di due plessi:

- **la sede centrale in via L. Ruggeri n°15**
- **la succursale in viale Michelangelo n° 1180**

La sede centrale è ubicata in un edificio di sei piani di proprietà privata, inizialmente destinato a civile abitazione e, nel tempo, modificato ed adattato ai bisogni della scuola; per rendere più confortevole e sicura l'attività lavorativa della comunità scolastica infatti, l'Istituto ha subito lavori di manutenzione di alcuni ambienti.

La succursale è ubicata in un ex seminario religioso e dispone anche di spazi esterni.

Il territorio, che fa parte della V Circoscrizione, è sito nella periferia Sud - Ovest della città, tra i quartieri Uditore e Passo di Rigano. Si tratta di una zona prevalentemente costituita da edilizia popolare e residenziale, sviluppatasi a partire dagli anni '60.

La popolazione presente nell'area in cui è sito il Liceo mostra eterogeneità di reddito, precarietà lavorativa ed anche disoccupazione. Le attività lavorative del territorio sono soprattutto di natura commerciale (negozi, uffici bancari e finanziari) ed agricola (vivai), poche sono le botteghe artigiane. In alcune aree si registra carenza di servizi pubblici e il territorio è privo di strutture per il tempo libero come cinema, pub, discoteche, tanto che finisce con l'essere luogo di aggregazione il centro commerciale sito nella zona. Le opportunità culturali offerte dal territorio risultano, dunque, alquanto modeste, l'ambiente di provenienza degli utenti è eterogeneo e un certo numero di alunni proviene da fasce sociali disagiate. L'eterogeneità socio-economico-culturale è accentuata dal fatto che gli alunni iscritti provengono anche da diverse zone della città e dalla provincia. Il livello di benessere socio-economico dell'utenza, sopra evidenziato, determina una maggiore propensione a partecipare ad iniziative di ampliamento dell'offerta formativa organizzate dalla scuola a carico delle famiglie; esse, infatti, manifestano fiducia nella capacità dell'istituzione scolastica di attuare meccanismi di mobilità sociale attraverso il decondizionamento prodotto dalla cultura scolastica. Da parte sua la scuola si attiva, al fine di incentivare la realizzazione di attività progettuali con finanziamenti pubblici, in modo da ammortizzare i costi per le famiglie per una più elevata partecipazione degli alunni provenienti da nuclei familiari economicamente disagiati e per la riduzione delle situazioni di svantaggio socio-economico e della dispersione scolastica. E costituisce **la mission** della scuola incentivare la cultura non solamente attraverso contributi di sostegno economico nei confronti degli alunni svantaggiati (pari al 50% o alla cifra intera), al fine di permettere una piena partecipazione alle attività formative e culturali quali cinema, teatro, viaggi d'istruzione ma anche attraverso la cura delle "eccellenze", cioè di quegli alunni meritevoli che si sono distinti nel percorso del quinquennio per impegno e profitto, attraverso anche viaggi premio in occasione di momenti competitivi, in cui gli allievi devono dare prova delle loro competenze.

Basso risulta essere il tasso di dispersione dovuto alle idonee politiche scolastiche, al monitoraggio capillare da parte della referente GOSP, all'attività dei coordinatori che segnalano situazioni critiche, all'attenzione agli alunni con Bisogni Educativi Speciali, ad una valutazione dinamica degli alunni che presentano particolari difficoltà, all'attenzione alle situazioni di disagio degli alunni, di vario tipo, linguistico, culturale, affettivo e metodologico.

Nel corrente anno scolastico 2018-2019, gli alunni iscritti sono 1087 e la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana è molto bassa.

STRUTTURE E ISTITUZIONI

Nel territorio sono presenti:

- gli uffici decentrati della ASL 6 con un Consultorio familiare
- il Presidio Ospedaliero "Casa del Sole"
- Centro per anziani
- Scuole di ogni ordine e grado
- l'Osservatorio di Area distretto 12 contro la Dispersione Scolastica
- il Comando della Polizia Municipale e la Stazione dei
- Carabinieri Uditore
- la Parrocchia "San Tommaso d'Aquino", la Chiesa Evangelica
- l'Istituto Valdese, l'Istituto Salesiano "Gesù Adolescente", l'Istituto
- "Maria Mazzarello
- Teatro "Savio"
- alcuni Centri di Formazione Professionale
- l'Istituto per sordomuti "Annibale di Francia"
- la Scuola Calcio "Totò Schillaci"
- Palauditore
- Palestre e centri sportivi

COLLEGAMENTI

I **collegamenti** con gli altri quartieri sono affidati in gran parte al sistema degli autobus, e alla nuova linea tramviaria che collega la zona con gli altri siti cittadini.



La **sede centrale**, è collegata non solo con il centro città ma anche con i quartieri periferici del Corso Calatafimi e Cep-Cruillas, mediante il nuovo sistema tramviario, linea 2 e linea 3, la fermata del tram *Ruggeri* si trova all'angolo della via L.Ruggeri, a breve distanza dalla scuola.

La linea 3, in particolare, attraversa le vie Perpignano e Pitrè ed è adiacente alle vie Cappuccini e Zisa.

Anche la **succursale** è facilmente raggiungibile poiché si trova nelle immediate vicinanze dello svincolo di viale Lazio ed è anch'essa collegata con la linea 3 del tram, che ha il capolinea a breve distanza dalla scuola.



LINEA 2 Borgonuovo - Stazione Notarbartolo		LINEA 3 CEP – Calatafimi	
<ul style="list-style-type: none"> Terminal San Paolo Santa Cristina Modica Michelangelo - Castellana Campo Ribolla Casalini Ruggeri 	<ul style="list-style-type: none"> Beato Angelico Uditore Einstein Galilei - Pacinotti Respighi Terminal Notarbartolo 	<ul style="list-style-type: none"> Terminal CEP CEP Michelangelo CEP - Borgonuovo Regione Siciliana Regione Siciliana - Uditore Perpignano Amia Ovest Pitrè Pollaci 	<ul style="list-style-type: none"> Pagano Vignicello Ovest Vignicello Est Portello Amia Est Perpignano Est Settembrini Platen Terminal Einstein – Calatafimi

SUDDIVISIONE DELL'ANNO SCOLASTICO

L'anno scolastico 2018/2019, secondo indicazione del Collegio dei Docenti, è suddiviso in due quadrimestri con la seguente scansione :

1° quadrimestre 12 Settembre / 31 gennaio

2° quadrimestre 1 febbraio / 11 giugno

ORARIO DELLE LEZIONI

L'orario è predisposto da un docente su delega del D. S. sulla base del rispetto del criterio prioritario delle esigenze didattiche degli alunni al fine di promuovere il successo formativo.

Le lezioni nei tre indirizzi si svolgono dal lunedì al venerdì (settimana corta).

L'orario giornaliero delle lezioni si articola in 5 e 6 ore.

Per le classi del primo biennio (1° e 2° anno)

La giornata scolastica ha inizio alle ore **8,00** e termina alle ore **13,00** per tre giorni e alle ore **14,00** per due giorni

Per le classi del triennio (3°,4° e 5°anno)

La giornata scolastica ha inizio alle ore **8,00** e termina alle ore **14,00**

La scansione oraria delle lezioni dal lunedì al venerdì è la seguente:

08.00 – 09.00 I ora

09.00 -10.00 II ora

10.00 -10.50 III ora

10.50 -11.10 ricreazione con vigilanza dei docenti della 3° e 4° ora

11.10-12.00 IV ora

12.00 -13.00 V ora

13.00 -14.00 VI ora

Si precisa che ai sensi dell'art.13 del Regolamento d'Istituto le classi potranno essere licenziate anticipatamente, nei casi previsti dallo stesso, a condizione che i genitori degli alunni abbiano sottoscritto preventiva autorizzazione mediante apposito modulo.

LA STORIA DEL NOSTRO LICEO

1862 nasce il De Cosmi come Scuola Normale

IL Liceo Statale, già Istituto De Cosmi, è una fra le più antiche scuole della città ad indirizzo magistrale per la preparazione delle maestre e dei maestri.

E' l'erede della vecchia Scuola Normale maschile, istituita a Palermo nel 1860 dopo che l'isola fu liberata dal dominio dei Borboni. Un decreto del prodittatore Mordini, dopo aver disposto che la legge sulla Pubblica Istruzione promulgata a Torino nel 1859 fosse estesa in Sicilia, stabiliva, il 16 ottobre 1860, all'art.30, l'apertura di Scuole Normali nelle città di Palermo, Catania e Messina e nel successivo anno, con un decreto reale del 2 ottobre 1861, anche a Girgenti. Secondo le disposizioni del decreto, a cominciare dall'anno scolastico 1861-62, le scuole di Palermo e Messina dovevano essere frequentate dagli allievi maestri, mentre le scuole di Catania e Girgenti dalle allieve maestre. Il decreto stabiliva inoltre un'insolita suddivisione della popolazione scolastica dell'isola, in quanto gli allievi provenienti da Palermo, Trapani, Caltanissetta e Girgenti, dovevano frequentare le scuole di Palermo se maschi e di Girgenti se femmine, mentre quelli provenienti da Messina, Catania e Noto, le scuole di Messina se maschi e di Catania se femmine. Palermo era, nella seconda metà dell'Ottocento, la città che aveva il maggior numero di sussidi ed era il centro più importante della preparazione magistrale in Sicilia.

Le sedi del De Cosmi

La Scuola Normale maschile, poi Istituto De Cosmi, fu inaugurata il 16 gennaio 1862. La prima sede fu il pianterreno dell'ex Collegio Massimo dei Gesuiti, dove erano situate alcune classi elementari maschili che fornivano una volta alla settimana un gruppo di alunni per le esercitazioni pratiche degli allievi maestri.

La scuola Normale maschile si andò via via incrementando, infatti, mentre nel 1862/1863 furono solo due le classi, nel 1863-64 si ebbe il corso completo. Con l'incremento della scuola, gli alunni sentirono la necessità di istituire una biblioteca (verbale consiglio direttivo 29 dicembre 1868) che fu fondata nel 1869 con un sussidio da parte del Ministero dell'Istruzione. Ma già nel 1878 gran parte dei volumi erano andati dispersi. L'Istituto fu protagonista di un travagliato iter per la ricerca di una sede definitiva. La seconda sede fu il monastero delle Vergini, la terza sede il palazzo Cuccia (di fronte alla cattedrale), la quarta sede il 2° piano della scuola elementare F. Ferrara in piazza Magione, la quinta sede nell'edificio dei soppressi frati di S. Giovanni di Dio, detti dei Benfratelli. Dopo la soppressione delle Corporazioni religiose, l'Ospedale dei Benfratelli fu unito all'ospedale Civico e una parte dell'edificio fu ceduta, come caserma, alle guardie nazionali. Nel vecchio ospedale furono sistemate la scuola tecnica e alcune scuole elementari, nel 1888 divenne sede del liceo "Garibaldi" e solo nel 1912 i locali furono assegnati alla Scuola Normale. Sotto la direzione di F. P. Scaglione, insegnante di pedagogia, viene avanzata la proposta, approvata all'unanimità il 4 novembre 1888 dal Consiglio dei Professori, di intestare a **Giovanni Agostino De Cosmi** l'Istituto Normale di Palermo; la cerimonia avvenne il 12 gennaio 1890.

L'Istituto De Cosmi fu trasferito dalla via Benfratelli nell'attuale sede di via L. Ruggeri nell'anno scolastico **1968-69**, in un edificio destinato ad abitazione e, tra varie

difficoltà, adattato ad accogliere una numerosa popolazione scolastica.

Qualche notizia su Giovanni Agostino De Cosmi



G.A. De Cosmi, nato a Casteltermini (1726-1810), sacerdote e maestro insigne, aveva dedicato tutta la sua attività all'educazione del popolo e ad elaborare un metodo per l'adeguata preparazione dei maestri. Egli ritenne che per il progresso spirituale e materiale della Sicilia, da sempre relegata ai margini della nazione, fosse necessario studiare la lingua nazionale istituendo scuole senza l'insegnamento del latino sia per la gente destinata ai "bassi lavori", sia per coloro che erano indirizzati alle "oneste professioni", come architetti ed artisti. Egli fu consapevole che il metodo didattico dovesse essere fondato sui risultati di sagaci osservazioni quotidiane e di esperimenti eseguiti con diligenza, sui principi della ragione e sulla conoscenza dell'animo umano. Fu sostenitore dell'idea, di moda ai suoi tempi, che si dovesse cercare e trovare un metodo unico e uniforme da applicarsi in tutte le materie da qualsiasi maestro e per qualsiasi alunno.

I Personaggi illustri del nostro Liceo

Il nostro Liceo ha avuto il privilegio di avere docenti e dirigenti di un certo spessore culturale quali **Luigi Natoli**, conoscitore della storia di Sicilia e scrittore, celebre autore dei "Beati Paoli" e di altri romanzi; lo storico **G.B. Siragusa**; lo studioso **Pipitone Federico**, e ancora **Pitagora Conti**, direttore dell'Istituto, esperto in questioni pedagogiche e pioniere del metodo che intitolò "*la scienza insegnata colla ginnastica*" poi pubblicato con il titolo "*Metodo ginnastico per l'insegnamento elementare*". Il lavoro prese spunto dalla sua esperienza e insegnò come la ginnastica potesse divenire esercizio della mente attraverso il movimento fisico e le lezioni all'aperto, una vera e propria rivoluzione al punto che molti personaggi illustri furono interpellati per esprimere un parere, come Lambruschini, Aleardi, Tommaseo, Guerrazzi; persino lo stesso Garibaldi rispose per iscritto all'invito di Pitagora Conti.

Testimonianze storiche del nostro istituto

Il nostro Istituto è in possesso di un esemplare unico, posto oggi nella stanza della Presidenza: una lettera autografa di Garibaldi, in risposta a Pitagora Conti, incorniciata in bella mostra da una corona d'alloro in metallo. E' datata Caprera 17 ottobre 1871 e riporta il seguente testo:

" CARO CONTI HO CORSO IL PREGIATISSIMO VOSTRO OPUSCOLO E MI È SEMBRATO ECCELLENTE. SONO COME VOI CONVINTO CHE LA RAZZA ITALIANA ABBISSOGNA DI CORROBORANTI CON STUDI VIRILI ED ESERCITAZIONI GINNASTICHE. SEMPRE VOSTRO GARIBALDI".

Un'altra traccia della storia dell'Istituto è la lapide in marmo, situata all'ingresso della sede centrale, che ricorda il sacrificio della vita offerto alla patria dai migliori allievi della scuola e dai maestri ex alunni durante il 1° conflitto mondiale. La lapide è posta sotto un bassorilievo in bronzo scolpito dall'arte di Leopoldo Messina raffigurante Liceo che addita la fiamma d'amore e di fede che arde sull'ara della patria, mentre Minerva offre in olocausto una schiera di giovani, pronti al sacrificio supremo. Nell'epigrafe dettata dal prof. Federico Pipitone si legge: "**FINCHE' VIVA NEI SECOLI IL CULTO DELL'IDEALESPLENDERANNO I NOMI DEI GENEROSI ALLIEVI DI QUESTA SCUOLA NORMALE IMMOLATISI PER LA PATRIA E L'UMANITA' NELLA GUERRA MONDIALE - MCMXVIII**". La lapide fu inaugurata il

12 gennaio 1922.

Da Scuola Normale maschile a Liceo

La scuola Normale maschile si trasformò in **Istituto Magistrale De Cosmi** con il R.D. del 6 maggio 1923 n°1054 ed ebbe la Direzione di Laura Ciulli Paratore, nominata personalmente dallo stesso Ministro Gentile. Fu quello il momento in cui il De Cosmi, da Scuola Normale maschile, divenne il primo Istituto Magistrale promiscuo di Palermo poiché accolse le ragazze escluse per mancanza di posti dal Regina Margherita, magistrale femminile. Gli educatori del De Cosmi si trovarono così a dover lavorare con impegno e serietà per superare la diffidenza delle famiglie restie a questo tipo di frequenza da parte delle loro figlie.

Con la Riforma Brocca del 1992 l'Istituto Magistrale è diventato Liceo Statale e nella nostra scuola sono stati istituiti i seguenti indirizzi: Liceo Socio-psico-pedagogico, Liceo delle Scienze Sociali e Liceo Linguistico.

Dall'anno scolastico 2010/2011, con la Riforma Gelmini che ha ridefinito la scuola secondaria superiore, nel Liceo Statale "G. A. De Cosmi" sono presenti i seguenti indirizzi:

Liceo delle Scienze Umane (Corsi E, F, G, H)

Liceo delle Scienze Umane con opzione economico-sociale - LES (Corso A B)

Liceo Linguistico (Corsi L, M, N, O, P)

ASSETTO ORDINAMENTALE, ORGANIZZATIVO E DIDATTICO DEL LICEO

Premessa

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro." (art. 2 comma 2 del Regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei"..).

In base alle premesse di cui sopra, il nostro Liceo si è attivato per l'attuazione di un nuovo assetto " ordinamentale, organizzativo e didattico " (art.64 comma 4, d.l. 25 giugno 2008 n.112 convertito dalla legge 6 agosto 2008 n.133) , finalizzando le attività peculiari dell'indirizzo di studio all'appropriazione dell' identità culturale di pertinenza in modo tale da conferire allo studente uno specifico profilo educativo, culturale e professionale.

PIANI DI STUDIO CURRICOLARI



IL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

E' un liceo diretto a formare persone in grado di analizzare e interpretare l'uomo e la società e comprenderne la complessità in chiave psico-pedagogica e socio-antropologica, anche attraverso attività progettuali e di scambi culturali e gemellaggi. Inoltre permette di acquisire competenze relative a tutte le problematiche riguardanti i fenomeni educativi e i processi formativi. Consente anche di acquisire conoscenze e competenze relative alla formazione di base di operatori in grado di agire nell'ambito dei servizi sociali offerti a tutela della persona, anche attraverso percorsi di alternanza scuola lavoro (stage/tirocini)

DISCIPLINE DEL PIANO DI STUDI DEL LICEO SCIENZE UMANE	ORE SETTIMANALI PER ANNO DI CORSO				
	1°	2°	3°	4°	5°
Anno di corso					
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	2	2	2
STORIA E GEOGRAFIA	3	3			
STORIA			2	2	2
FILOSOFIA			3	3	3
SCIENZE UMANE <small>Psicologia, Pedagogia (1° e 2° anno) Psicologia (3° e 4° anno) Pedagogia, Antropologia, Sociologia (3°,4°,5°)</small>	4	4	5	5	5
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2			
LINGUA E CULTURA STRANIERA	3	3	3	3	3
MATEMATICA <small>con informatica 1° e 2° anno</small>	3	3	2	2	2
FISICA			2	2	2
SCIENZE NATURALI <small>Biologia, Chimica, Scienze della Terra</small>	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE			2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
TOTALE ORE SETTIMANALI	27	27	30	30	30

Nel quinto anno è previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL). Tale attività viene portata avanti nelle varie classi, ove possibile, o dai singoli docenti delle varie discipline che hanno acquisito le adeguate competenze in lingua, o con il supporto dell'insegnante di lingua straniera, nell'ambito dell'organico di potenziamento.

II LICEO DELLE SCIENZE UMANE con opzione ECONOMICO-SOCIALE (LES)



E' un liceo che integra le scienze umane con il diritto e l'economia per avvicinare gli studenti alla contemporaneità attraverso conoscenze e competenze adatte a comprenderne la complessità, anche attraverso attività progettuali di scambi culturali/gemellaggi, nonché percorsi di alternanza scuola lavoro (stage/tirocini). E' un nuovo liceo introdotto dall'ultima riforma che integra e valorizza tutte le aree: umanistica e scientifica, giuridico economica, sociale e linguistica

DISCIPLINE DEL PIANO DI STUDI DEL LICEO ECONOMICO SOCIALE (LES)	ORE SETTIMANALI PER ANNO DI CORSO				
	1°	2°	3°	4°	5°
Anno di corso					
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3			
STORIA			2	2	2
FILOSOFIA			2	2	2
SCIENZE UMANE <small>Psicologia 1° e 2° anno Metodologia della ricerca 2°,3°,4° e 5° anno Antropologia 3° e 4° anno; Sociologia 3°,4° e 5° anno</small>	3	3	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	3	3	3	3	3
LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 <small>inglese</small>	3	3	3	3	3
LINGUA E LETTERATURA STRANIERA 2 <small>francese o spagnolo o tedesco</small>	3	3	3	3	3
MATEMATICA	3	3	3	3	3
FISICA			2	2	2
SCIENZE NATURALI <small>Biologia, Chimica, Scienze della Terra</small>	2	2			
STORIA DELL'ARTE			2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	27	27	30	30	30

Nel quinto anno è previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL). Tale attività viene portata avanti nelle varie classi, ove possibile, o dai singoli docenti delle varie discipline che hanno acquisito le adeguate competenze in lingua, o con il supporto dell'insegnante di lingua straniera, nell'ambito dell'organico di potenziamento



IL LICEO LINGUISTICO

È un liceo diretto a formare persone in grado di analizzare e interpretare l'uomo e la cultura in ambito europeo e più ampiamente mondiale. Fornisce abilità e competenze linguistiche utili a formare figure professionali impegnate nel mondo del lavoro e nelle pubbliche relazioni. Consente anche di sviluppare capacità di relazione con gli altri valorizzando le diversità. Inoltre permette di acquisire competenze linguistiche come traduttore, speaker, guida turistica, agente di viaggio, per entrare da protagonista nel nuovo mercato del lavoro europeo. L'acquisizione delle suddette competenze è favorita dalla presenza in aula di insegnanti di lingua madre, in qualità di conversatori, attività didattica nei laboratori linguistici, nonché mediante attività progettuali di scambi culturali/gemellaggi e stage linguistici

DISCIPLINE DEL PIANO DI STUDI DEL LICEO LINGUISTICO	ORE SETTIMANALI PER ANNO DI CORSO				
	1°	2°	3°	4°	5°
Anno di corso					
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2			
STORIA E GEOGRAFIA	3	3			
STORIA			2	2	2
FILOSOFIA			2	2	2
LINGUA E LETTERATURA STRANIERA 1 inglese *	4	4	3	3	3
LINGUA E LETTERATURA STRANIERA 2 francese *	3	3	4	4	4
LINGUA E LETTERATURA STRANIERA 3 (tedesco o spagnolo) *	3	3	4	4	4
MATEMATICA Con informatica al 1° e 2° anno	3	3	2	2	2
FISICA			2	2	2
SCIENZE NATURALI Biologia, Chimica, Scienze della Terra	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE			2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	27	27	30	30	30

*Sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua

Dal terzo anno è previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL). Tale attività viene portata avanti nelle varie classi, ove possibile, o dai singoli docenti delle varie discipline che hanno acquisito le adeguate competenze in lingua, o con il supporto dell'insegnante di lingua straniera, nell'ambito dell'organico di potenziamento.



PROFILI PROFESSIONALI IN USCITA

I dati forniti dal MIUR rilevano il successo dei nostri alunni sia negli studi universitari in ambito umanistico, sociale e scientifico sia nell'inserimento nel mercato del lavoro in virtù dell'elevato livello di corrispondenza tra la scelta effettuata e il consiglio orientativo e la quasi totale coerenza tra indirizzo di studi e settore lavorativo di inserimento.

Si indicano qui di seguito, per ogni Liceo presente nel nostro Istituto, l'ambito specifico di ricerca, il profilo professionale in uscita e i percorsi che esso consente di fare dopo il diploma.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE



IL DIPLOMA PERMETTE DI ACCEDERE A:

- Tutti i corsi universitari
 - Tutti i concorsi pubblici ove si richieda il diploma della scuola media superiore
- In particolare il diploma del Liceo delle Scienze Umane fornisce le competenze specifiche per l'accesso ai corsi di laurea in:
- ✓ Scienze della Formazione e dell'Educazione
 - ✓ Scienze della Comunicazione
 - ✓ Scienze del Servizio Sociale
 - ✓ Psicologia
 - ✓ Sociologia
 - ✓ Antropologia ed Etnologia

LICEO DELLE SCIENZE UMANE con opzione Economico-Sociale



IL DIPLOMA PERMETTE DI ACCEDERE A:

- attività professionali e/o tipologie di lavoro con una collaborazione a livello intermedio nei seguenti settori:
 - ✓ Istituzioni, enti pubblici e privati, strutture ricettive e di servizi in cui sono richieste buone strategie comunicative
 - ✓ studi professionali di consulenza giuridica, economica e fiscale
 - ✓ organismi internazionali; comunità italiane all'estero
 - ✓ istituzioni e fondazioni che propongono attività culturali, di ricerca e promozione sociale
 - ✓ musei ed enti di promozione culturale e turistica
 - ✓ redazioni di giornali, uffici stampa, case editrici, biblioteche, archivi, librerie
 - ✓ uffici di relazione con il pubblico e servizi alla clientela in aziende pubbliche e private
 - ✓ associazioni e comunità, anche operanti nel terzo settore
 - ✓ enti di mediazione interculturale, agenzie educative e formative
 - ✓ enti e associazioni volte all'inserimento sociale e al sostegno alla persona
 - Tutti i corsi universitari
 - Tutti i concorsi pubblici ove si richieda il diploma della scuola superiore
 - Concorsi presso l'Unione Europea

In particolare il diploma del Liceo delle Scienze Umane opzione economico-sociale fornisce competenze specifiche per l'accesso ai corsi di laurea in:

- ✓ Giurisprudenza
- ✓ Scienze Economiche
- ✓ Scienze Politiche
- ✓ Scienze Statistiche
- ✓ Scienze del Servizio Sociale

LICEO LINGUISTICO



IL DIPLOMA PERMETTE DI ACCEDERE A:

- Tutti i corsi universitari
- Tutti i concorsi pubblici ove si richieda il diploma della scuola media superiore

In particolare il diploma del Liceo Linguistico fornisce le competenze specifiche per l'accesso ai corsi di laurea in:

- ✓ Lingue e Letterature Moderne
- ✓ Mediazione linguistica
- ✓ tutte le facoltà che prevedono corsi di studio in lingua inglese, francese, spagnola e tedesca

LE RISORSE STRUTTURALI DELLA SCUOLA

DIMENSIONE ORGANIZZATIVO/METODOLOGICA E LOGISTICA

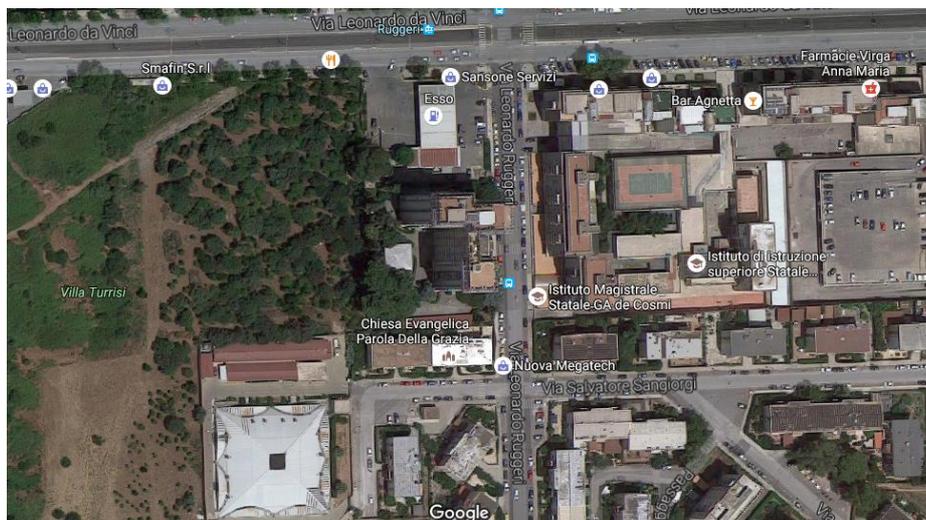
La scuola cura con molta attenzione la configurazione degli spazi laboratoriali garantendone l'accesso ad ogni studente di qualsiasi indirizzo. Tutte le classi sono attrezzate di LIM con connessione ad Internet.

La presenza di supporti didattici quali le LIM in ogni classe consente ai docenti di poter sfruttare tutte le potenzialità insite nelle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione. In Istituto sono presenti docenti con spiccate inclinazioni all'innovazione metodologica, capaci di reinterpretare l'insegnamento delle discipline in chiave formativa attraverso varie strategie di coinvolgimento degli studenti. Di fronte a proposte metodologicamente innovative gli studenti mostrano ampia disponibilità a cooperare e a dare il loro contributo non solo all'interno delle attività curricolari, ma anche negli ambiti progettuali che la scuola è in grado di attivare in area extracurricolare. Nell'ambito della progettualità extracurricolare, la collegialità tra i docenti trova un ottimo terreno di esercizio.

Le scelte gestionali operate negli esercizi precedenti, con investimento di ingenti somme, e le risultanti operazioni di acquisto di attrezzature e di sussidi didattici, hanno contribuito alla realizzazione di buoni risultati in merito all'offerta formativa e al contestuale raggiungimento di un buon livello di soddisfazione delle attese dell'utenza, la quale rappresenta il più importante centro d'interesse della scuola. Il nostro liceo si attiva per proseguire in maniera costante la gestione e la valorizzazione delle risorse esistenti, nonché per implementarle con nuove risorse (attrezzature laboratoriali e sussidi), onde rendere l'istituzione scolastica ricettiva ai cambiamenti sociali e contestualmente competitiva in quanto organizzazione complessa e inserita in un contesto in continua evoluzione che rende necessario un elevato livello di dinamismo al fine di soddisfare al meglio le attese e i bisogni dell'utenza e conseguire in tal modo gli obiettivi istituzionali.

LA SEDE CENTRALE

VIA L.RUGGERI,15

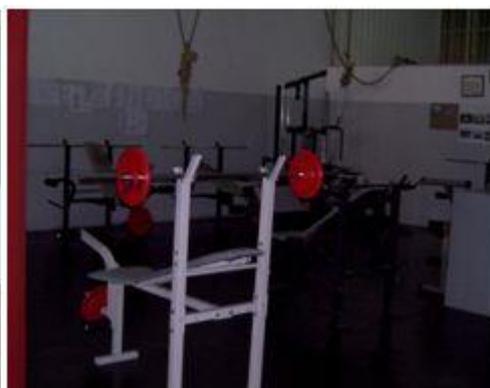


I locali della sede centrale sono situati in un edificio di 7 piani più 2 piani cantinati, inizialmente destinato a civile abitazione e, nel tempo, modificato ed adattato ai bisogni della scuola. I primi 4 piani sono adibiti ad aule; nel 1° piano cantinato si trovano l'**Aula Magna**, in cui è presente proiettore, impianto audio predisposto per teleconferenze e l'**Archivio Storico** dell'Istituto, i **Laboratori Linguistici**, i **Laboratori informatici multimediali**, il **laboratorio matematico multimediale**, l'**aula spazio digitale 2.0**, i **Laboratori di Fisica, Chimica e Scienze Naturali**. Nel 2° piano cantinato si trovano due **Palestre** coperte, attrezzate con tapis roulant, macchine per il body building e attrezzi vari e all'esterno un campo di pallavolo.

Al piano terra hanno sede la **Biblioteca**, due aule per lezioni, l'**Aula dei Docenti**, l'**Aula Icaro** utilizzata come aula di rappresentanza e l'**Ufficio di segreteria alunni**. Al 5° piano si trovano gli **Uffici di Segreteria**, di **Presidenza**, di **Vicepresidenza** e l'**Aula Funzioni Strumentali**. Il 6° piano ospita un'**aula multimediale**, la **sala docenti**, un'**aula riservata alle attività dei ragazzi diversabili** e un'altra per lo sportello ascolto.



Aula Magna



Palestra



Biblioteca



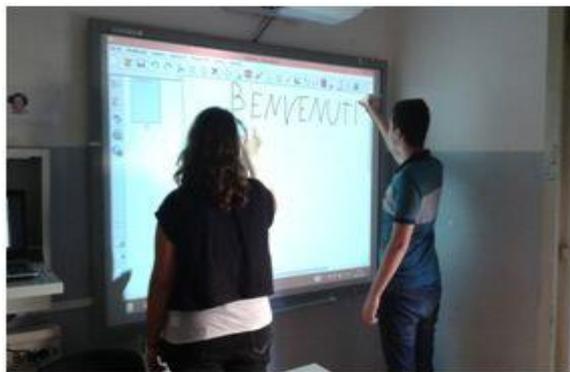
Laboratorio di Fisica



Laboratorio di Chimica



Laboratorio di Scienze Naturali



Aule con LIM

AULA ICARO

Si tratta di un'ampia sala luminosa che si affaccia sull'atrio della scuola. Collocata al piano terra, è stata ripristinata e resa fruibile a partire dall'anno scolastico 2014/2015, mediante un progetto POF e rivalutata come aula di rappresentanza. Nell'Aula Icaro è possibile consultare le Enciclopedie e i testi antichi in dotazione all'Istituto.



L'ARCHIVIO STORICO

L'Archivio Storico del Liceo G. A. De Cosmi, è stato costituito a partire dall'anno scolastico 2004/2005 e raccoglie materiale che si trovava in giacenza da ormai troppi anni in uno sgabuzzino insieme a materiale di scarto, in cattivo stato di conservazione.

La documentazione riportata alla luce è formata da n. 52 registri dell'Istituto De Cosmi dal 1894 al 1955 e da n. 8 Registri dell'Educatore Whitaker dal 1893 al 1928, per un totale di n° 60 unità archivistiche. Il materiale documentario è stato inventariato e risulta disponibile per la consultazione.

LA BIBLIOTECA

Nel processo formativo degli alunni delle scuole di ogni ordine e grado, la biblioteca assume un ruolo centrale e consente loro di sviluppare l'immaginazione e di acquisire abilità e competenze spendibili nell'arco della vita, rendendoli cittadini responsabili. Su queste premesse si fonda la volontà da parte dell'Istituto di valorizzare il patrimonio bibliografico; si tratta di circa 10.000 testi presenti nei locali della biblioteca. La sua fondazione risale alla volontà del direttore Prof. Giovanni Ramoino, che regge la scuola dal 1868 al 1871. Egli è portavoce di un'esigenza manifestata dai giovani studenti di accrescere la loro cultura malgrado siano sprovvisti materialmente del denaro per l'acquisto dei libri, così come risulta da un verbale del Consiglio Direttivo in data 29 dicembre 1868. Ma già nel 1878 gran parte del materiale risulta disperso a causa dell'incuria dei successori. La valorizzazione della biblioteca del De Cosmi riprende con Pitagora Conti, direttore della scuola dal 1892 al 1901, ma dell'immenso patrimonio librario poco è rimasto quando, la direttrice Laura Ciulli Paratore, dopo aver assunto l'incarico, lo riordina ed inaugura la nuova biblioteca il 3 gennaio del 1923 come risulta dalla cronaca dell'istituto.

Oggi presso la Biblioteca è disponibile il servizio di consultazione e prestito, di un importante patrimonio bibliografico e multimediale, di testi istituzionali afferenti alle materie dei vari indirizzi a disposizione degli studenti che intendano approfondire le tematiche studiate.

La Biblioteca è aperta a tutto il personale della scuola nei seguenti orari:

- **Centrale: tutti i giorni dalle ore 9,00 alle ore 12,00**
- **Succursale: secondo le necessità dell'utenza dopo aver contattato la fiduciaria del plesso prof.ssa Trapani**

I LABORATORI

CENTRALE

LABORATORIO DI FISICA

Il laboratorio di Fisica accoglie al suo interno strumenti sia di antica costruzione, rilevanti per il valore storico-scientifico, sia apparecchiature di numero consistente in seguito ad acquisti effettuati negli ultimi anni. Esso nasce con l'obiettivo di fornire agli allievi riscontri sperimentali per gli argomenti teorici trattati durante il corso dell'anno e di introdurre gli stessi all'uso operativo degli strumenti di lavoro nella pratica della fisica sperimentale.

LABORATORIO DI SCIENZE NATURALI

Il laboratorio della sede centrale dell'Istituto è fornito di apparecchiature antiche e di nuovi acquisti; un'aula adibita ad esercitazioni scientifiche è presente anche in succursale. L'attività pratica svolta all'interno di un laboratorio è un momento importante per l'apprendimento completo da parte dell'allievo, in quanto permette che un argomento studiato in teoria possa essere osservato poi nella pratica laboratoriale stimolando interesse, curiosità e passione per la disciplina.

LABORATORI MULTIMEDIALI - LINGUISTICI

I laboratori multimediali, presenti sia in centrale sia in succursale, comprendono una rete di elaboratori elettronici dotati di software per la produzione multimediale e di collegamento ad internet ad alta velocità anche con reti wireless.

I laboratori vengono utilizzati dai docenti che si avvalgono dell'ausilio del tecnico informatico, per lo svolgimento di attività inserite nella programmazione didattica. Inoltre, con i fondi FESR, il nostro Istituto ha realizzato il cablaggio di entrambe le sedi per cui in tutti i locali è possibile il collegamento con le strutture informatiche disponibili e con Internet, con gli stessi fondi l'istituto ha realizzato i laboratori ed **un'aula spazio digitale 2.0.**



Laboratorio 1 Linguistico-Multimediale



Laboratorio 3 Multimediale - Wireless



Laboratorio 5 Matematica- Multimediale



Laboratorio 7
Linguistico



SUCCURSALE

VIALE MICHELANGELO, 1180



La succursale dispone di 13 classi, di una **sala per i Docenti**, dell'**Aula Magna**, di un **laboratorio informatico**, di un'**aula adibita ad esercitazioni scientifiche**, di un locale adibito a **palestra** e all'esterno di **un campo di pallavolo**



2. GESTIONE E ORGANIZZAZIONE

RISORSE PROFESSIONALI

Il tasso di stabilità del personale docente a tempo indeterminato è abbastanza elevato essendo quasi nulla la percentuale dei trasferimenti a domanda.

Ciò costituisce un punto di forza in quanto i docenti presentano un elevato livello di consapevolezza e di condivisione della missione didattica, delle priorità educative e dei bisogni dell'utenza avendo analizzato, nel corso della permanenza in servizio nella scuola, le esigenze formative espresse dalle famiglie, tanto degli alunni iscritti quanto dell'utenza potenziale, ossia le famiglie di alunni della scuola media e le famiglie di alunni di altre scuole superiori non soddisfatti dell'offerta formativa della scuola prescelta.

Parimenti si registra una buona percentuale di permanenza del personale docente a tempo determinato, in larga parte rappresentato da docenti di sostegno.

All'interno di gran parte del corpo docente vi è la consapevolezza dell'importanza dell'aggiornamento professionale e si segnala la messa in atto di percorsi formativi basati sulla metodologia CLIL e di percorsi di apprendimento del personale docente volti a migliorare le competenze linguistiche in lingua straniera anche mediante il conseguimento di certificazioni. Inoltre, da diversi anni, sono in uso presso la scuola sistemi di gestione delle procedure di informatizzazione della didattica e dei processi di valutazione degli alunni, implementati grazie alla rilevante partecipazione dei docenti alle iniziative di formazione mirata, offerte dalla scuola che persegue con tenacia e senso del dovere la realizzazione degli obiettivi didattici del PTOF, nonostante la limitatezza delle risorse finanziarie e del numero degli assistenti tecnici rispetto alle strutture laboratoriali.

Nell'Istituto operano:

n° 1 Dirigente scolastico;

n° 121 Docenti;

n° 1 Direttore dei servizi generali ed amministrativi;

n° 5 Assistenti amministrativi e 2 in servizio part time ;

n°13 Collaboratori scolastici e alcuni dei quali della Cooperativa Comitini;

n° 5 Assistenti tecnici appartenenti all'area informatica;

La scuola dispone di Assistenti igienico-personali, all'autonomia e alla comunicazione per alunni H, facenti parte della cooperativa della Città Metropolitana di Palermo.

ORGANICO DELLA SCUOLA E PROIEZIONE TRIENNALE

L'organico docenti è conforme a quanto previsto nei piani curriculari ed è il risultato della necessità di copertura delle ore di insegnamento dei posti comuni, e degli opportuni adattamenti effettuati per l'impiego dei docenti rientranti nelle cosiddette "classi atipiche".

A seguito della chiusura delle iscrizioni e dell'emanazione dell'apposito decreto interministeriale, relativo agli organici del personale docente, sarà possibile determinare gli organici per il resto del triennio. È tuttavia ragionevole presumere un incremento delle classi basato sul trend delle iscrizioni nei precedenti anni e in particolare sulla suddivisione fra i diversi indirizzi. Si riporta qui di seguito il prospetto relativo al triennio 2015/2018;e 2018-19

AA. SS	INDIRIZZI	QUADRO CLASSI					
		1	2	3	4	5	Totale
2015/16	Liceo delle Scienze Umane	3	3	4	4	3	17
	Liceo delle Scienze Umane con opzione economico sociale	1	1	1	1	1	5
	Liceo Linguistico	5	5	4	3	3	20
TOTALE A.S. 15/16		9	9	9	8	7	42
2016/17	Liceo delle Scienze Umane	3	3	3	4	4	17
	Liceo delle Scienze Umane con opzione economico sociale	1	1	1	1	1	5
	Liceo Linguistico	5	5	5	4	3	22
TOTALE A.S. 16/17		10	9	9	9	8	45
2017/18	Liceo delle Scienze Umane	3	4	3	3	4	17
	Liceo delle Scienze Umane con opzione economico sociale	1	1	1	1	1	5
	Liceo Linguistico	5	5	5	5	4	24
TOTALE A.S. 17/18		10	10	9	9	9	46
2018/19	Liceo delle Scienze Umane	4	3	4	3	3	17

	Liceo delle Scienze Umane con opz.econom.	2	1	1	1	1	6
	Liceo Linguistico	5	5	5	5	5	25
TOTALE A.S.		11	9	10	9	9	48

Per l'anno scolastico 2015-16 l'organico di sostegno era pari a 16 cattedre e 9 ore. Per l'anno scolastico 2016-17 l'organico di sostegno era pari a 17 cattedre di cui due di potenziamento. Per l'anno scolastico 2017-18 l'organico di sostegno era pari a 17 cattedre + 9 ore, di cui due di potenziamento.

Per l'anno scolastico 2018-19 l'organico di sostegno è pari a 23 cattedre + 9 ore.

Per quanto concerne il personale ATA, sarà possibile determinare gli organici per il resto del triennio a seguito della chiusura delle iscrizioni e dell'emanazione dell'apposito decreto interministeriale.

Per il personale amministrativo e ausiliario si fa riferimento alla dotazione presente:

ORGANICO PREVISIONALE ALLEGATO AL PTOF				
PERSONALE ATA(in organico di fatto)				
	Dir. Serv.	Ass. Amm.	Coll. Scol.	Ass. Tecn.
A.S. 2015/16	1	6	14	2
A.S. 2016/17	1	6	13	4
A.S. 2017/18	1	6	14	4
A.S. 2018/19	1	5+2	13	5

Per quanto riguarda la dotazione organica degli assistenti tecnici ed in relazione ai laboratori funzionanti presso la scuola, si procederà a reiterare all'Ufficio Scolastico Provinciale la richiesta relativa all'ulteriore aumento della dotazione organica (assistenti tecnici area informatica e laboratori linguistici), visto il rilevante numero dei laboratori attivati sia presso la sede centrale sia presso la succursale e considerata la sempre crescente richiesta di uso di tali strutture a supporto dell'attività didattica.

Va ricordato, infatti, che *l'uso delle tecnologie è totalmente integrato nell'attività didattica*, oltre ad avere significative ricadute nell'organizzazione di iniziative per l'ampliamento dell'offerta formativa. Parimenti si procederà a chiedere l'assegnazione di una o più unità di collaboratori scolastici in deroga per compensare le necessità della scuola considerata la situazione logistica dei plessi in uso alla scuola visto il numero di alunni diversamente abili iscritti presso la nostra scuola.

ORGANICO DI POTENZIAMENTO NEL TRIENNIO

2015-16

2016-17

2017-18

2018-19

CLASSE DI CONCORSO	N°	N°	N°	N°
A019 – DISCIPLINE GIURIDICHE ED ECONOMICHE	1	1	1	1
A036 – FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	1	1	1	/
A037 – FILOSOFIA E STORIA	1	1	1	1
A049 – MATEMATICA E FISICA	2	2	2	2
A051 - LETTERE E LATINO NEI LICEI	1	/	/	/
A346 – LINGUA E CIVILTÀ STRANIERA (INGLESE)	2	2	2	2
LINGUA E CIVILTÀ STRANIERA (FRANCESE)	/	1	1	1
AD01 – SOSTEGNO SCUOLA SEC. II GRADO	/	2	2	/
AD01 – SOSTEGNO SCUOLA SEC. II GRADO AREA SCIENTIFICA	1	/	/	/
AD01 – SOSTEGNO SCUOLA SEC. II GRADO AREA TECN. PROF. ART.	1	/	/	/
A025 – DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	/	1	1	1

ASSETTO GIURIDICO

L'attività della scuola, le regole di comportamento degli alunni, del personale docente e del personale ATA, e il funzionamento dei servizi sono disciplinati da:

- **Regolamento d'Istituto**
- **Disposizioni permanenti e informazioni in materia di Sicurezza**
- **Direttive permanenti per l'ufficio di segreteria**
- **Carta dei servizi**

a cui si rimanda nelle aree dedicate www.liceodecosmi.gov.it

STRUTTURA E COMPITI DEGLI ORGANI SCOLASTICI

La scuola si avvale di un sistema di referenti istituzionali, cioè referenti didattici e funzioni strumentali alla realizzazione dell'offerta formativa, che collaborano con il Dirigente scolastico ai fini della concreta attuazione del PTOF; i referenti effettuano una costante azione di monitoraggio secondo le aree di competenza loro assegnate e, su base periodica, esaminano e monitorano il concreto svolgimento delle attività didattiche curricolari ed extracurricolari, onde proporre l'adozione di eventuali correttivi. Al termine dell'anno scolastico i referenti didattici e le funzioni

strumentali effettuano, in sede di Collegio dei docenti, la sintesi delle attività e degli interventi attuati, producendo in tal modo un importante elemento di condivisione onde modificare il PTOF e gli strumenti concreti di intervento per i successivi anni scolastici.

L'organigramma degli incarichi assegnati ai referenti istituzionali, che collaborano con il Dirigente scolastico ai fini della concreta attuazione del PTOF, viene esplicitato e condiviso in sede di Collegio dei docenti. Lo stesso viene pubblicato sul sito istituzionale della scuola, al fine di renderlo conoscibile anche all'esterno dell'organizzazione.

L'organizzazione della vita scolastica è affidata ai seguenti organi:

A) Dirigente Scolastico

con il compito di:

- promuovere e sviluppare le linee guida e di indirizzo necessarie per l'organizzazione di tutte le attività della scuola;
- verificare il piano di fattibilità di tutte le iniziative programmate;
- predisporre il Piano delle attività, gli atti amministrativi e gli adempimenti organizzativi anche sulla base delle eventuali delibere degli OO.CC. e delle iniziative indicate nel P.T.O.F.;
- conferire nomine a tempo determinato per attività di carattere gestionale, in base ad esigenze da lui individuate.

B) Collaboratore del Dirigente Scolastico con funzione di vicario

con il compito di:

- rapporti con l'utenza interna ed esterna
- ingressi posticipati ed uscite anticipate
- rapporti con le funzioni strumentali
- attività di assistenza pomeridiana (Dipartimenti, Consigli classe, scrutini, rapporti con segreteria alunni e docenti)
- rapporti con collaboratori scolastici
- gestione supplenze interne dei docenti
- gestione permessi e recuperi docenti
- gestione circolari
- gestione organizzativa Consigli di classe, scrutini, ricevimento famiglie
- vigilanza e controllo sul servizio del personale docente
- gestione organizzativa Esami di Stato
- collaborazione con il D.S. per l'organico docenti
- sostituzione D. S.

C) 2° Collaboratore del Dirigente Scolastico

con il compito di:

- rapporti con l'utenza interna ed esterna
- ingressi posticipati ed uscite anticipate
- rapporti con le Funzioni Strumentali
- assistenza attività pomeridiane
- rapporti con segreteria alunni e docenti e con collaboratori scolastici
- gestione supplenze interne dei docenti

- verbalizzazione delle riunioni del Collegio dei Docenti
- organizzazione della vigilanza sugli alunni
- gestione dei compiti della Vicepreside in sua assenza
- sostituzione del D.S.

D) Funzioni Strumentali al Piano dell'Offerta Formativa

(art.30 del CCNL 27-7-2003)

Il Collegio dei Docenti elegge, attraverso una procedura di selezione e con una votazione, le F.S. al PTOF con incarico annuale e rinnovabile, tra coloro che ne abbiano fatto domanda ed abbiano dichiarato la loro disponibilità a frequentare specifiche iniziative di formazione e a permanere nella scuola per l'intera durata dell'incarico. Ogni funzione strumentale ha la responsabilità della progettazione, del monitoraggio, della valutazione durante l'anno e della valutazione finale in relazione alla propria area, per le ricadute nella scuola.

Le aree designate sono 5:

AREA 1 COORDINAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

- aggiornamento della redazione del PTOF
- coordinamento delle attività progettuali (progetti FIS) ivi inclusi i raccordi con i referenti a: certificazioni linguistiche, stage, gemellaggi e scambi culturali, CLIL, Orientamento in entrata e in uscita e percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro
- supporto alla Presidenza

AREA 2 ATTIVITA' DI SUPPORTO AGLI STUDENTI E INCLUSIONE

- Monitoraggio delle attività di recupero e di potenziamento
- Coordinamento delle attività di Inclusione e GLI, Dispersione, Gosp
- Coordinamento delle attività relative alle adozioni dei libri di testo
- supporto alla Presidenza

AREA 3 INNOVAZIONE TECNOLOGICA

- assistenza allo sviluppo informatico della scuola
- responsabilità dei laboratori
- attivazione processi di informatizzazione didattica e organizzativa
- cura sito web della scuola
- coordinamento del PNSD e dell'attività dell'Animatore digitale
- supporto alla Presidenza

AREA 4 RAPPORTI CON IL TERRITORIO ED ATTIVITA' EXTRASCOLASTICHE

- attivazione e coordinamento delle procedure relative alle seguenti attività ed iniziative extrascolastiche: gite, escursioni, visite guidate, viaggi d'istruzione, partecipazione a conferenze e dibattiti, abbonamenti teatrali
- rapporti con enti ed istituzioni culturali
- partecipazione ad attività extracurricolari interne ed esterne in genere
- Alternanza scuola lavoro
- supporto alla Presidenza

AREA 5 MIGLIORAMENTO E VALUTAZIONE

- coordinamento del Rapporto di autovalutazione (RAV)
- coordinamento del (PDM)
- coordinamento del progetto Invalsi
- Coordinamento del Piano di Formazione

- supporto alla Presidenza

E) Consigli di Classe

Il Consiglio di classe, composto da tutti i docenti della classe, da due rappresentanti degli studenti e da due rappresentanti dei genitori eletti annualmente, formula al Collegio dei Docenti proposte relativamente all'azione educativa e didattica, ad iniziative di sperimentazione e promuove la comunicazione tra docenti, genitori ed alunni. Il Consiglio di classe si riunisce per procedere alla definizione degli obiettivi cognitivi ed educativi, per le operazioni di scrutinio con la sola componente docenti, per l'adesione ai progetti d'Istituto deliberati dal Collegio dei Docenti, per verificare e modificare la programmazione, per le proposte di adozione dei libri di testo. Il Consiglio di classe è presieduto dal Dirigente Scolastico o dal Coordinatore designato dal Dirigente, tra i docenti del Consiglio stesso. I compiti assegnati al Coordinatore sono supportati dal Segretario del Consiglio.

Compiti del Coordinatore

- conoscere gli adempimenti istituzionali di un Consiglio di Classe;
- prendere in carico il registro dei verbali prima del Consiglio, sovrintendere alla corretta stesura del verbale e subito dopo consegnare il registro in Vicepresidenza;
- curare le comunicazioni alle famiglie in relazione alla valutazione in itinere e finale degli alunni;
- curare la comunicazione con le famiglie, periodicamente e comunque prima degli scrutini intermedi e finali, in merito alla situazione aggiornata delle assenze orarie accumulate riferite all'orario annuale della classe affidata;
- verificare e relazionare al Dirigente Scolastico l'eventuale presenza di situazioni documentabili rientranti nelle deroghe al limite annuale delle assenze approvate dal Collegio dei Docenti, e se tali assenze, pur rientrando nelle deroghe previste dal Collegio dei Docenti, possano costituire elemento ostativo per procedere alla fase valutativa, considerata la non sufficiente permanenza del rapporto educativo;
- segnalare al referente GOSP gli alunni inadempienti o con frequenze irregolari;
- curare tutta la documentazione di pertinenza dei Consigli di Classe, in particolare quella relativa alla valutazione degli alunni, ai crediti e ai debiti formativi;
- coordinare i ricevimenti delle famiglie;
- monitorare periodicamente l'andamento didattico e disciplinare della classe;
- garantire una costante ed assidua presenza nell'attività didattica svolta;
- partecipare a tutte le riunioni indette dal D.S.;
- controllare l'avvenuto caricamento sulla piattaforma informatica di tutti i dati relativi alla classe, con particolare riferimento alle assenze e alla valutazione intermedia e finale.

Per le **classi quinte** il Coordinatore deve anche:

- coordinare la predisposizione del Documento del 15 maggio;
- coordinare le procedure di predisposizione e somministrazione delle esercitazioni per le prove scritte degli esami di Stato.

In caso di assenza del Coordinatore di Classe subentra il Docente più anziano in servizio dello stesso Consiglio, nello svolgimento di tutti i compiti previsti.

Compiti del docente segretario

- conoscenza degli adempimenti istituzionali di un Consiglio di classe;
- stesura del verbale delle sedute del Consiglio di classe nel rispetto dell'ordine del giorno e delle procedure formali previste dalla normativa;
- supporto al docente coordinatore in tutti gli adempimenti previsti.

F) Collegio dei Docenti

E' costituito da tutti i Docenti di ruolo e non di ruolo che prestano servizio presso l'Istituto e le sue funzioni sono stabilite dall'art.7 del D. L. n. 297/1994.

Il Dirigente Scolastico presiede le sedute e funge da segretario verbalizzante il 2° Collaboratore del Dirigente Scolastico

G) Dipartimenti

Il Collegio dei Docenti ha individuato 4 Dipartimenti corrispondenti a quattro aree disciplinari: 1) Italiano, Latino, Storia, Geografia; 2) Filosofia, Scienze Umane, Diritto ed Economia, Religione; 3) Matematica, Fisica, Scienze Naturali, Educazione Fisica; 4) Lingue Straniere, Storia dell'Arte, costituiti dai docenti delle varie discipline con i seguenti **compiti**:

- progettare e pianificare le attività didattiche elaborando percorsi curricolari per scansioni periodiche (anno per anno e/o 1° biennio/ 2° biennio/quinto anno), caratterizzate dall'individuazione di traguardi formativi
- concordare criteri di valutazione omogenei
- concordare i criteri per l'individuazione degli alunni da inviare ai corsi di recupero extracurricolari
- concordare l'uso dei sussidi didattici, dei laboratori e dei libri di testo
- procedere alla individuazione dei contenuti essenziali del curricolo, verificare con incontri periodici il raggiungimento degli obiettivi e proporre eventuali modifiche oltre che attività di sperimentazione
- formulare proposte al Collegio dei Docenti per migliorare l'organizzazione didattica.

Le decisioni dei Dipartimenti sono vincolanti per il Collegio che avrà il compito di ratificare quanto deliberato in tali sedi.

Ogni singolo Dipartimento ha due Coordinatori che hanno i compiti di coordinare gli orientamenti didattico-organizzativi del Dipartimento e curare la verbalizzazione delle riunioni dello stesso.

H) Consiglio d'Istituto e Giunta esecutiva

Il Consiglio d'Istituto è un organo elettivo triennale in cui sono rappresentate tutte le componenti della scuola e le sue funzioni sono stabilite dall'art. 8 del D. Lgs. n. 297/1994. Il Dirigente Scolastico è membro di diritto, i docenti, i genitori e il personale ATA rimangono in carica per tre anni e gli studenti vengono eletti annualmente.

E' compito del Consiglio d'Istituto eleggere, tra i suoi membri, una Giunta Esecutiva composta da un docente, un genitore, un rappresentante del personale ATA e un alunno. Ne sono membri di diritto il Dirigente Scolastico e il Direttore dei Servizi Amministrativi con le funzioni rispettivamente di presiedere e di verbalizzare.

Per quanto riguarda gli organi studenteschi (**Assemblea di Classe, Assemblea d'Istituto, Comitato studentesco**), si rinvia a quanto previsto dal **TITOLO VI DEL REGOLAMENTO D'ISTITUTO**. Quanto all'Assemblea dei genitori si rinvia al **TITOLO VII** del detto **REGOLAMENTO**. Per il regolamento d'istituto si vedano i riferimenti su www.liceodecosmi.gov.it

SERVIZI AMMINISTRATIVI

Il lavoro del personale tecnico-amministrativo e ausiliario è organizzato dal Direttore dei Servizi Amministrativi nel rispetto delle direttive permanenti emanate dal Dirigente Scolastico e degli obiettivi concordati in sede di assemblea con il personale. Il Direttore dei Servizi garantisce e sostiene anche tutte le attività previste dal POF, in collaborazione con l'Ufficio di Presidenza e con le Funzioni Strumentali, in particolare i progetti finanziati da Enti Pubblici e soggetti privati.

La Segreteria offre all'utenza il rispetto dei seguenti fattori di qualità dei servizi amministrativi:

1. Celerità delle procedure
2. Trasparenza
3. Informazioni sui servizi di segreteria.

GIORNI DI RICEVIMENTO DELLA SEGRETERIA

- **Martedì e Venerdì dalle ore 08.30 alle ore 10.30**
- **Martedì dalle 14,30 alle 16,30**

N. B La segreteria durante il periodo in cui è possibile effettuare le iscrizioni on-line sarà aperta in via straordinaria in orario pomeridiano e mattutino con modalità da precisare successivamente (tramite apposito avviso pubblicato all'albo) per assistere i genitori ai fini delle procedure d'iscrizione.

3.AUTOVALUTAZIONE, MIGLIORAMENTO E FORMAZIONE

MODALITA' OPERATIVE E RELAZIONI TRA PDM- RAV- PTOF

Comitato di miglioramento

Il Liceo Statale "G. A. De Cosmi" ha scelto di elaborare il Piano di Miglioramento (da ora in poi PDM) coerentemente e in continuità con il lavoro svolto per formulare il Rapporto di Autovalutazione (RAV). È quindi risultato naturale costituire un comitato di cui fanno parte tutti i soggetti a vario titolo coinvolti nella progettazione, organizzazione e gestione delle attività della scuola e che hanno contribuito alla stesura del RAV, ossia il DS e i suoi collaboratori, il DSGA e le funzioni strumentali. Il Comitato di Miglioramento si è poi suddiviso in gruppi di lavoro più ristretti che hanno sviluppato, secondo le proprie competenze, la progettazione di interventi volti al miglioramento sulla base delle risultanze del RAV.

RELAZIONE TRA RAV E PDM

La cornice Progettuale

Gli esiti del RAV pubblicato nel giugno 2017 hanno posto la necessità di concentrare gli sforzi della nostra scuola sull'elevamento dei livelli di competenza in uscita degli allievi e sulla riduzione degli insuccessi. Il raggiungimento dei traguardi individuati dal RAV passa pertanto attraverso una messa a fuoco, col conseguente trattamento pedagogico, delle principali variabili che presiedono ad un successo formativo non pienamente raggiunto. Si ritiene, infatti, che tali variabili siano da ricondurre ad un approccio didattico di stampo in taluni casi trasmissivo e disciplinarista, e perciò stesso inefficace in ordine alla costruzione di competenze cognitive trasversali. Le tabelle che seguono mostrano il nesso tra obiettivi di processo individuati e priorità strategiche.

TABELLA 1 – Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche

Area di processo	Obiettivi di processo	E' connesso alle priorità....	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	1 Potenziare il lavoro dipartimentale e interdipartimentale mediante la condivisione di obiettivi, metodologie didattiche e strategie valutative	Elevare i livelli di competenza in uscita e ridurre gli insuccessi	Elevare il livello medio di competenze acquisite dagli studenti in ambito scientifico-matematico a conclusione del primo biennio
	2 Progettare e organizzare attività di recupero per competenze trasversali a seguito di formazione specifica	IDEM	IDEM
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	1 Attivare percorsi formativi mirati all'acquisizione di metodologie didattiche innovative anche attraverso la costituzione di reti con altre scuole	IDEM	IDEM

TABELLA 2 – Risultati attesi e monitoraggio

	Obiettivi di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
1	Progettare e organizzare attività di recupero per competenze trasversali a seguito di formazione specifica	Crescita delle valutazioni periodiche e finali degli studenti coinvolti	Screening dei risultati di apprendimento degli studenti	Osservazione documentazione valutativa ufficiale
2	Potenziare il lavoro dipartimentale e interdipartimentale mediante la condivisione di obiettivi, metodologie didattiche e strategie valutative	Crescita della capacità dei docenti di condividere strategie educativo-didattiche	Congruenza tra obiettivi dichiarati e azioni intraprese	Osservazione documentazione prodotta dai docenti in fase progettuale e realizzativa
3	Attivare percorsi formativi mirati all'acquisizione di metodologie didattiche innovative anche attraverso la costituzione di reti con altre scuole	Crescita della capacità dei docenti di adottare didattiche innovative	Documentazione didattica dei processi innovativi attivati	Osservazione documentazione didattica prodotta dai docenti

Linee di intervento del piano di miglioramento

Le linee di intervento che si intende predisporre nel PDM riguardano sostanzialmente 3 tipologie di azione:

1) Interventi didattico-disciplinari volti a ridurre il numero dei debiti formativi soprattutto in ambito scientifico-matematico al primo biennio dove si sono rilevate le principali criticità e in uscita nel triennio in termini di innalzamento della media dei voti finali;

2) Interventi di potenziamento del curriculum, progettazione e valutazione volti a potenziare il lavoro dipartimentale e interdipartimentale attraverso la creazione di gruppi di lavoro che elaborino, condividano, progettino obiettivi, metodologie didattiche, strategie valutative comuni per l'Istituto;

3) Interventi formativi del personale docente del nostro Istituto volti ad attivare percorsi mirati all'acquisizione di metodologie didattiche innovative supportate dall'uso efficace della tecnologia in laboratorio e in classe.

E' di tutta evidenza l'interconnessione tra le tipologie di azione e la valenza connettiva del terzo punto. La formazione dei docenti infatti risulta essere la chiave di volta per introdurre l'innovazione necessaria al raggiungimento degli obiettivi di processo individuati dal RAV e formalizzati nel Piano di Miglioramento.

PIANO DI FORMAZIONE

Metodologia adottata

Dipartimenti disciplinari dell'Istituto, il cui lavoro coordinato rappresenta già un elemento indubitabile di autoformazione con valenza di apprendimento organizzativo e di ricerca, hanno incrociato le priorità individuate dal RAV – implementate dagli obiettivi di processo e dal Piano di Miglioramento che ne sono diretta conseguenza – con i bisogni formativi individuali e con la cornice delineata dal Piano Nazionale di Formazione pubblicato il 3 ottobre 2016.

DIPARTIMENTO	RICHIESTA FORMATIVA 1	RICHIESTA FORMATIVA 2	RICHIESTA FORMATIVA 3
LETTERE (Dispensa A.M.)	Byod+OER	BES	INTEGRAZIONE COMPETENZE DI CITTADINANZA
STORIA DELL'ARTE (Celona P.)	AVANGUARDIE EDUCATIVE (sperimentazione nazionale)		
LINGUE (ARICO' L.)	Flipped classroom (formazione interna)	BES	
SCIENZE UMANE (CUTI G.)	CLIL	Byod+OER	
SCIENZE NATURALI (CANNOVA G.)	Byod+OER	PIATTAFORME DI APPRENDIMENTO	CLIL
SCIENZE MOTORIE (CANNOVA C.)	AVANGUARDIE EDUCATIVE (sperimentazione nazionale)	Coesione sociale e prevenzione del disagio	
MATEMATICA (SOLE L.)	Formazione metodologica per docenti di matematica	CLIL (Formazione linguistica)	FLIPPED CLASSROOM (formazione interna)
DIRITTO e RELIGIONE (INCARDONA F.)	Piattaforma + Flipped classroom (formazione interna)	Coesione sociale e prevenzione del disagio	
SOSTEGNO	BES	Inclusione e disabilità	Coesione sociale e prevenzione del disagio

Iniziative di formazione a.s. 2016-2017

INIZIATIVA	ENTE FORMATORE	TEMPISTICA	NUMERO DOCENTI COINVOLTI
AVANGUARDIE EDUCATIVE: Sperimentazione "FLIPPED"	INDIRE	GENNAIO-APRILE 2017	15
RIPENSARE LA DIDATTICA DELLA MATEMATICA	ESPERTO ESTERNO PROF. ALDO BRIGAGLIA UNIVERSITA' DI PALERMO	GENNAIO-APRILE 2017	12
ADOLESCENZA E BES	ESPERTI ESTERNI DOTT. MAURIZIO GENTILE OSSERVATORIO REGIONALE DISPERSIONE	MARZO-APRILE 2017	69
TRASMETTERE IL SAPER E RICOSTRUIRE IL SAPER E	ESPERTO INTERNO PROF. MAURIZIO MURAGLIA ESPERTO QUESTIONI EDUCATIVE E DIDATTICHE	MARZO-APRILE 2017	22

Dallo scorso anno scolastico **2017-2018**, si è manifestata l'esigenza forte di attivare percorsi di studio e ricerca che consentano ai docenti accomunati dai medesimi saperi disciplinari di affinare lo sguardo su alcune tematiche di indubbia portata formativa. La dimensione formativa delle discipline, infatti, è risultato essere l'assunto di partenza per la costruzione, negli studenti, di competenze culturali reinvestibili. Le tematiche individuate oscillano tra il disciplinare e il trasversale nella consapevolezza che il destino della trasversalità si giochi sul preliminare terreno degli approfondimenti disciplinari. Ma questi ultimi, nelle scelte dei dipartimenti, non assumono mai il carattere del disciplinarismo chiuso. Ciascun percorso disciplinare, infatti, è capace di aprirsi agli apporti di altri saperi e pertanto risulta potenzialmente destinato anche a docenti di altre discipline. Per queste ragioni è stato scelto essenzialmente il dispositivo dell'autoformazione, integrato talvolta dalla presenza di qualche esperto esterno capace di fornire i giusti input per tematiche particolari. La scelta intende

valorizzare l'art.6 del Regolamento della Autonomia che vede le istituzioni scolastiche quali sedi di ricerca, sperimentazione e sviluppo, tenuto conto che anche il piano Nazionale di formazione individua le scuole quali primi enti formativi accreditati. Alla luce di quanto sopra, dall'anno scolastico 2017-18 l'istituto ha predisposto le condizioni per la seguente **attività di formazione**:

INIZIATIVA	ENTE FORMATORE	TEMPISTICA	NUMERO DI ORE
<i>L'ARTE DELL'ULTIMO VENTENNIO DEL XX SECOLO</i>	LICEO DE COSMI A cura del Dipartimento di Storia dell'arte Intervento di esperto esterno (3 ore)	Febbraio –maggio 2018	20
<i>PER UN'ECONOMIA DAL VOLTO UMANO</i>	LICEO DE COSMI A cura del Dipartimento di Scienze Umane e Giuridiche Interventi Luigino Bruni/ Stefano Zamagni (3 ore)	Febbraio-settembre 2018	20
<i>EDUCARE ALLA RELAZIONE CON IL CINEMA</i>	LICEO DE COSMI A cura del dipartimento di Scienze Umane e giuridiche Interventi Orofino / Arena (9 ore)	Febbraio- Settembre 2018	25
<i>FORME DELL'HANDICAP E METODOLOGIE DIDATTICHE</i>	LICEO DE COSMI A cura dei Dipartimenti di sostegno e Scienze motorie	Febbraio- Settembre2018	20
<i>MODULI MATEMATICI</i>	LICEO DE COSMI A cura del Dipartimento di Lingue	Febbraio-Settembre 2018	20
<i>EDUCAZIONE LETTERARIA E NUOVE TECNOLOGIE</i>	LICEO DE COSMI A cura del dipartimento di lingue	Febbraio- maggio 2018	20

Monitoraggio

Il monitoraggio, che si inserisce nel più ampio monitoraggio riservato al Piano di Miglioramento, consisterà nel rilevamento qualitativo di soddisfazione del bisogno formativo di partenza. Criteri per l'elaborazione di strumenti di monitoraggio saranno i seguenti

- Capacità dell'azione formativa di poter produrre risultati efficaci nel lavoro d'aula
- Capacità dell'azione formativa di fornire strumenti di cura ulteriore del sé professionale
- Capacità dell'azione formativa di sviluppare atteggiamenti cooperativi nell'ambito della comunità professionale

I risultati dell'azione di monitoraggio saranno assunti per valutare l'efficacia dell'azione formativa in ordine agli obiettivi del Piano di Miglioramento.

INTEGRAZIONE TRA PIANO E PTOF

Il Piano si inserisce nella progettualità tradizionalmente elaborata dalla scuola e testimoniata dal PTOF. Nell'ottica di ampliare l'offerta formativa, il nostro Istituto promuove da anni attraverso il tradizionale PTOF nelle attività annuali, tutta una serie di attività complementari e di supporto alla didattica curricolare; in particolare vengono programmate ed espletate numerose attività culturali: viaggi di istruzione e visite guidate, stage e gemellaggi in Italia e all'estero con accordi e convenzioni con strutture linguistiche accreditate, percorsi di alternanza scuola-lavoro, attività sportiva, certificazioni DELF, DELE, TRINITY, FIT FOR DEUTCH, attività artistico-musicali, progetti di educazione alla legalità e alla salute, laboratorio teatrale, concorsi a tema.

Inoltre, coerentemente con quanto emerso nel RAV e indicato precedentemente tra le linee di intervento del PDM, nel mese di Dicembre 2015 è stato chiesto il finanziamento di un PON FESR "Ambienti di apprendimento" volto a creare nell'Istituto un'aula speciale pensata per attivare nuove metodologie didattiche applicabili ad un'organizzazione flessibile degli spazi e della didattica per una fruizione individuale e collettiva. Fondamentale, dunque, puntare sulla terza linea di intervento prevista in questa sede, volta cioè al potenziamento dell'azione formativa

sui docenti che dovranno utilizzare le tecnologie per una didattica più efficace e coinvolgente. Il progetto è stato finanziato nell'anno scolastico 2015-16 .

AREE DI INTERVENTO DEL PIANO E PROGETTI RELATIVI triennio 2015-18

AREA 1. INTERVENTI DIDATTICO-DISCIPLINARI

PROGETTO "RECUPERO ABILITA' DI BASE"

PROGETTO "LET'S PLAY MATHS"

PROGETTO "ESAMI DI STATO: RIFACCIAMO IL PERCORSO"

PROGETTO "PER UN APPROCCIO POSITIVO AI TEST UNIVERSITARI"

AREA 2. INTERVENTI DI POTENZIAMENTO DEL CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

1.PROGETTO "LA SCUOLA COME SPAZIO DI RICERCA"

AREA 3. INTERVENTI DI FORMAZIONE SU METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE

PROGETTO "METODOLOGIE INNOVATIVE PER AMBIENTI DI APPRENDIMENTO"

Per l'articolazione dei progetti di cui sopra è possibile consultare le schede progettuali presenti nel sito della scuola www.liceodecosmi.gov.it

AZIONI DI MONITORAGGIO, VALUTAZIONE E CONDIVISIONE

LA VALUTAZIONE IN ITINERE DEI TRAGUARDI LEGATI AGLI ESITI

Esiti degli studenti (dalla sez.5 del RAV)	Traguardo	Data rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Differenza	Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica

Risultati scolastici	Migliorare i risultati finali al triennio	Luglio 2016	Media generale dei voti Esame di Stato	Miglioramento di 3 punti rispetto all'a.s. 2014-2015			
	Ridurre i debiti formativi	Luglio 2016	Numero dei debiti contratti dagli studenti	Diminuzione del 10% rispetto all'a.s.2014-2015			

Esiti degli studenti (dalla sez.5 del RAV)	Traguardo	Data rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Differenza	Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Allineare i risultati alla media della Sicilia	Novembre 2016	Risultati dei test di Matematica	<i>Avvicinamento alla media della Sicilia</i>			

CONDIVISIONE INTERNA DELL'ANDAMENTO DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

STRATEGIE DI CONDIVISIONE DEL PDM ALL'INTERNO DELLA SCUOLA			
MOMENTI DI CONDIVISIONE INTERNA	PERSONE COINVOLTE	STRUMENTI	CONSIDERAZIONI NATE DALLA CONDIVISIONE
Consiglio di istituto	le rappresentanze di tutti i settori della scuola	report dei processi in corso A CURA DEL COMITATO DI MIGLIORAMENTO	

Collegio Docenti	dei	Tutti gli insegnanti	report dei processi in corso A CURA DEL COMITATO DI MIGLIORAMENTO	
---------------------	-----	----------------------	--	--

AZIONI DI DIFFUSIONE DEI RISULTATI INTERNE ED ESTERNE ALLA SCUOLA

STRATEGIE DI DIFFUSIONE DEI RISULTATI DEL PDM ALL'INTERNO DELLA SCUOLA		
METODI/STRUMENTI	DESTINATARI	TEMPI
TABELLE DOCUMENTATIVE DI SINTESI	DOCENTI STUDENTI PERSONALE ATA	SETTEMBRE 2016

STRATEGIE DI DIFFUSIONE DEI RISULTATI DEL PDM ALL'ESTERNO DELLA SCUOLA		
METODI/STRUMENTI	DESTINATARI	TEMPI
TABELLE DOCUMENTATIVE DI SINTESI	GENITORI	SETTEMBRE 2016

4.PIANO DIGITALE DELLA SCUOLA

Come previsto dalla legge 107, il Liceo "De Cosmi" promuove azioni coerenti col Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) partendo dalla rilevazione dello stato dell'arte di seguito delineata.

ATTREZZATURE E CONNETTIVITA'

Il Liceo De Cosmi dispone di laboratori di Informatica sia nella sede centrale, sia presso la Succursale, di 2 laboratori linguistici presso la sede centrale, di lavagne interattive in tutte le classi. Nella sede centrale un'aula, fornita di alcuni pc e di una LIM, è adibita a spazio di lavoro per i docenti. Un ulteriore ambiente, provvisto di alcuni pc e una LIM, è utilizzato come spazio di lavoro per le funzioni strumentali e come sala riunioni. Dal punto di vista della connettività, sia la sede centrale sia la succursale dispongono di una rete fissa e di wi-fi, con access-point nelle diverse aree degli edifici. L'acquisto di tutte le attrezzature su citate è stato finanziato con fondi strutturali PON-FESR- "Ambienti di apprendimento" nel settennio di programmazione 2007-2013. Nel 2015, inoltre, la scuola ha aderito alla rete GARR, la rete nazionale dell'istruzione e della ricerca, che, attraverso il collegamento a fibra ottica, offre un collegamento a banda ultra larga simmetrico. Tale connessione è limitata alla sede centrale dell'istituto; la succursale è invece connessa a una rete a banda stretta, lo standard previsto dall'ente locale preposto all'acquisto del servizio. La rete per gli uffici di Segreteria è separata da quella utilizzata per le attività didattiche, nel rispetto della normativa sulla privacy.

ORGANIZZAZIONE, AMMINISTRAZIONE E DEMATERIALIZZAZIONE

Gli uffici di segreteria utilizzano la piattaforma ARGO per la gestione dei dati di studenti e docenti.

Il registro elettronico, gestito sulla stessa piattaforma, è in uso dall'a.s. 2013-14, sia come registro di classe sia come registro del docente. Dal corrente anno scolastico 2018-19 i genitori delle classi prime, mediante credenziali, potranno accedere al registro elettronico, all'Applicativo Argo-Genitori.

La procedura per gli scrutini e la produzione di documenti associata ad essi è completamente informatizzata già da diversi anni.

Il Liceo ha un sito web www.liceodecosmi.gov.it per la socializzazione con studenti e famiglie di eventi, scadenze, novità, documenti importanti (POF, Regolamento d'Istituto, Piano delle attività...). Un'area, riservata ai docenti, permette la condivisione di circolari, progetti e documenti quali il RAV o il Piano di Miglioramento.

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

L'uso delle nuove tecnologie per la maggior parte degli studenti è raramente legata allo sviluppo di vere e proprie competenze digitali, ed è limitata all'utilizzo dei social network, per la condivisione di contenuti, e delle applicazioni per smartphone. D'altra parte però gli studenti hanno sicuramente una familiarità con le tecnologie

che li porta a un uso intuitivo e disinvolto di software e dispositivi. Su questa situazione di partenza si intende innestare un percorso di sviluppo di vere e proprie competenze digitali.

COMPETENZE DEI DOCENTI

Alcuni docenti del Liceo De Cosmi utilizzano già da tempo le tecnologie per l'innovazione didattica. La presenza delle LIM in tutte le classi, come spazio per la condivisione di attività e contenuti, ha accelerato il processo di innovazione metodologica. Si tratta comunque di una percentuale limitata del corpo docenti della scuola.

Nell'ambito della programmazione dei fondi strutturali PON-FSE 2007-2013, sono stati realizzati dei moduli di formazione sugli ambienti di apprendimento online e sull'uso didattico delle LIM, moduli che hanno stimolato diversi docenti alla sperimentazione di metodologie didattiche che utilizzano gli strumenti del web per approcci didattici alternativi.

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE

ANNO SCOLASTICO	ATTREZZATURE	FORMAZIONE DOCENTI	COINVOLGIMENTO STUDENTI
2015 - 16	<ul style="list-style-type: none"> Richiesta di finanziamento bando PON-FESR 15/10/2015 per la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi Revisione delle attrezzature esistenti e ottimizzazione dell'uso delle risorse 	<ul style="list-style-type: none"> Rilevazione dei bisogni formativi Formazione: "Ambienti di apprendimento e metodologie innovative" Partecipazione dell'animatore digitale alla formazione specifica. Partecipazione alle reti territoriali e nazionali per gli animatori digitali. Pubblicizzazione e segnalazione di eventi e opportunità formative sulla didattica digitale. 	<ul style="list-style-type: none"> Esperienze e-twinning assistite dalle ICT Evento in occasione della settimana digitale promossa dal MIUR Attività per lo sviluppo del pensiero computazionale Uso delle ICT per l'istruzione domiciliare
2016 - 17	<ul style="list-style-type: none"> Connessione a banda larga anche per la Succursale Fundraising per la realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento digitali. 	<ul style="list-style-type: none"> Interventi di formazione per la certificazione di competenze digitali Coinvolgimento di tutti i docenti all'uso di metodologie assistite dalle ICT Utilizzo delle piattaforme di e-learning Creazione di repository online di moduli di apprendimento digitali Utilizzo dei testi digitali e delle risorse online 	<ul style="list-style-type: none"> Uso del coding nella didattica Utilizzo delle piattaforme di e-learning Sperimentazione di processi di didattica attiva e collaborativa Uso consapevole degli strumenti digitali e sviluppo di competenze di cittadinanza digitale Partecipazione a workshop organizzati nell'ambito delle attività del PNSD

2017 – 18	<ul style="list-style-type: none"> • Arricchimento e ammodernamento delle attrezzature digitali 	<ul style="list-style-type: none"> • Interventi di formazione per la certificazione di competenze digitali • Coinvolgimento di tutti i docenti all'uso di metodologie assistite dalle ICT • Utilizzo delle piattaforme di e-learning • Arricchimento deirepository online. 	<ul style="list-style-type: none"> • Uso del coding nella didattica • Utilizzo delle piattaforme di e-learning • Sperimentazione di processi di didattica attiva e collaborativa • Uso consapevole degli strumenti digitali e sviluppo di competenze di cittadinanza digitale • Partecipazione a workshop organizzati nell'ambito delle attività del PNSD

Per quanto riguarda gli aspetti amministrativi nel triennio si prevede:

- L'attivazione di modalità online per la comunicazione scuola-famiglia.
- La progressiva dematerializzazione della documentazione
- L'attivazione di interventi di formazione all'uso delle ICT per il personale Segreteria.
- Per quanto riguarda la modulistica disponibile si rimanda al sito www.liceodecosmi.gov.it

5. PROGETTAZIONE EDUCATIVO DIDATTICA ORDINARIA

PREMESSA METODOLOGICA

La progettazione che segue tiene conto:

- delle risultanze del RAV;
- della tradizionale progettualità dell'Istituto;
- degli orientamenti previsti dalla Legge 107/2015 comma 7

Il carattere di "ordinarietà" attribuito alla progettazione che segue discende dalla considerazione che le risultanze del RAV hanno posto all'attenzione dei docenti dell'Istituto alcuni punti di forza che confermano la positività del progetto formativo che la scuola è andata realizzando in questi anni. Pertanto si è ritenuto opportuno distinguere dal Piano di Miglioramento di cui nelle pagine precedenti, che raccoglie le istanze di criticità emerse dal RAV, l'insieme delle iniziative che la scuola pone in essere ordinariamente e che intercettano virtuosamente le indicazioni della Legge 107 di recente emanazione. Va aggiunto che concorrendo tali iniziative, in via più o meno indiretta, al raggiungimento degli stessi traguardi cui è orientato il PDM, risulta scontata, così come per i progetti del suddetto Piano, la scansione triennale, sia pur con un più ridotto vincolo di monitoraggio interno al triennio.

FINALITA' GENERALI DEI DIVERSI INDIRIZZI

La nostra scuola, attraverso i percorsi formativi offerti agli studenti nell'ambito dei diversi indirizzi presenti nell'Istituto, si propone di favorire la crescita della persona nella sua dimensione individuale e collettiva, in termini di **competenze chiave e di cittadinanza** in virtù dell'azione costante dei docenti, diretta sia all'acquisizione delle competenze di base sia a sollecitare il *rispetto reciproco, la piena collaborazione tra pari, il senso di responsabilità e il rispetto delle regole*. Ciò è reso possibile grazie al clima sereno e all'attenzione rivolta alla formazione degli alunni innanzitutto come persone nella loro globalità.

Le finalità sono pertanto le seguenti:

- promuovere il successo formativo e valorizzare le eccellenze al fine di far acquisire all'alunno consapevolezza di sé come individuo e come membro attivo e responsabile della collettività
- promuovere l'incontro tra varie culture e la dimensione europea delle cittadinanze al fine di migliorare le competenze linguistiche e la consapevolezza interculturale;
- promuovere l'integrazione come processo di riadattamento reciproco tra soggetti diversi anche in situazioni di svantaggio, disagio, disabilità o a rischio dispersione scolastica nell'ottica del potenziamento della cultura dell'inclusione;
- educare gli studenti al riconoscimento e al rifiuto degli stereotipi legati all'essere donna e uomo;

- promuovere la formazione e l'informazione dei /delle docenti relativamente ad attività finalizzate a sviluppare la consapevolezza di genere;

Per il raggiungimento delle finalità sopra esplicitate, la progettazione educativo-didattica dell'Istituto richiama, quali obiettivi da far perseguire agli alunni:

- a. le competenze chiave condivise in sede Europea (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 18 dicembre 2006 n°962) nello specifico: *comunicazione nella madrelingua - comunicazione nelle lingue straniere - spirito d'iniziativa e imprenditorialità - competenza matematica e competenza di base in scienza e tecnologia-competenza digitale - imparare a imparare - competenze sociali e civiche - consapevolezza ed espressione culturale*;
- b. le otto competenze chiave di cittadinanza contenute nel Regolamento del nuovo obbligo d'Istruzione del 22.08.2007 ossia: *imparare ad imparare – progettare – individuare collegamenti e relazioni – comunicare-collaborare e partecipare - agire in modo autonomo e responsabile-risolvere problemi-acquisire e interpretare le informazioni*;
- c. il Regolamento (D.P.R. n. 89 del 15 marzo 2010) recante la “Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei” ai sensi dell'art.64 comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008 n.112 convertito dalla legge 6 agosto 2008 n.133 e le relative Indicazioni Nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i nuovi indirizzi liceali **Scienze umane, Scienze Umane con opzione economico–sociale e Linguistico**.

Si individuano di seguito i risultati di apprendimento da far perseguire agli studenti di tutti e tre gli indirizzi nei cinque ambiti individuati nell'allegato A del Regolamento sopra citato:

Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti
- Sapere compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline

Area logico-argomentativa

- Sapere sostenere una propria tesi e sapere ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione

Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: sapere utilizzare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari a quelli più avanzati e adattarle ai diversi contesti e scopi comunicativi; sapere leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Avere acquisito in una lingua o più lingue straniere, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al livello B2 del quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Sapere riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Sapere utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Area storico umanistica

Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.

- Conoscere con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai nostri giorni.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente) e strumenti (carte geografiche....) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed Europea attraverso lo studio delle opere degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Sapere fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, sapere utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze

naturali(chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.

- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA

La scuola valuta le competenze chiave e di cittadinanza degli studenti attraverso i seguenti indicatori:

- valutazione sommativa;
- voto di condotta;
- attribuzione del credito scolastico nel triennio;
- attività progettuali curricolari ed extracurricolari
- autonomia d'iniziativa
- capacità di autorientamento.

La scuola valuta le competenze chiave degli studenti come l'autonomia di iniziativa e la capacità di orientarsi nel seguente modo:

- osservazione del comportamento sia nelle attività scolastiche sia in quelle extrascolastiche;
- individuazione e condivisione di indicatori ai fini della valutazione, così come esplicitati nelle Progettazioni dei Dipartimenti e dei Consigli di Classe nonché nelle attività progettuali curricolari ed extracurricolari.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

La scuola adotta criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del **VOTO DI CONDOTTA** avendo come punto di riferimento il Regolamento d'Istituto che evidenzia diritti e doveri degli studenti nei vari aspetti della vita scolastica distinguendo comportamenti con valenza individuale e comportamenti con valenza sociale. Ne consegue che il Collegio dei Docenti (17 maggio 2018) fissa i **criteri** per l'attribuzione del voto di condotta declinati nel seguente modo:

- osservazione del comportamento in termini di livelli di rispetto delle regole della civile convivenza, di costruzione di rapporti positivi con gli altri, di senso di responsabilità;
- note disciplinari;
- assenze ripetute e non continuative;
- ritardi reiterati nella giustificazione delle assenze e delle entrate posticipate;
- entrate posticipate ripetute (ritardi e ingressi a seconda ora oltre i limiti stabiliti nel Regolamento d'Istituto).

CONOSCENZE - ABILITA' - COMPETENZE SPECIFICHE

Liceo delle Scienze Umane

Il percorso è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane. (art. 9 comma 1 D.P.R. n.89 15/03/2010)
A conclusione del percorso di studio gli studenti dell'indirizzo, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla "media education".

Liceo delle Scienze Umane con opzione economico-sociale

L'opzione economico-sociale presente nell'indirizzo fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali (art. 9 comma 2 D.P.R. n.89 15/03/2010).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;

- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

Liceo linguistico

Il percorso è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse (art.6 comma 1 del D.P.R. n. 89 del 15 marzo 2010).

A conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, gli studenti dell'indirizzo dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

ATTIVITA' ALTERNATIVE ALL'I.R.C. (Insegnamento della Religione Cattolica)

Il Collegio dei Docenti ha stabilito per gli alunni che non si avvalgono dello insegnamento della Religione Cattolica che a seconda dell'opzione scelta, durante le ore corrispondenti alle ore di Religione Cattolica, potranno recarsi in biblioteca se hanno optato per la libera attività o in un'aula apposita se hanno optato per lo studio di una disciplina alternativa. Si predilige in ogni caso che il consiglio di classe in alternativa all'IRC, individui per tali alunni un'attività progettuale, di ricerca, di approfondimento che a fine anno sarà oggetto di valutazione da parte del Consiglio.

OBIETTIVI TRASVERSALI

PRIMO BIENNIO

- sapersi relazionare all'interno del gruppo classe nel rispetto delle regole;
- imparare ad affrontare in maniera responsabile le difficoltà;
- partecipare costruttivamente al lavoro scolastico rispettando tempi e consegne;
- sapere riconoscere, richiamare ed applicare gli elementi chiave delle singole discipline;
- sapersi esprimere in modo corretto e coerente;
- sapere utilizzare la terminologia specifica di ogni disciplina;
- sapere effettuare semplici collegamenti in ambito disciplinare e multidisciplinare,
- acquisire gradualmente un adeguato metodo di studio.

OBIETTIVI COGNITIVI MINIMI

Per valutare **sufficiente** il livello di apprendimento complessivo dell'alunno si considera indispensabile il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- conoscere gli aspetti essenziali dei temi trattati nelle diverse discipline oggetto di studio riuscendo a riconoscere, richiamare ed applicare gli elementi chiave delle stesse;
- sapersi orientare nell'applicazione dei concetti studiati in modo autonomo nei casi più semplici e con la guida dell'insegnante nelle situazioni più complesse;
- sapere fare classificazioni ed effettuare semplici collegamenti in ambito disciplinare;
- sapere utilizzare un linguaggio corretto anche se tecnicamente impreciso.

SECONDO BIENNIO

- sapersi relazionare all'interno del gruppo classe nel rispetto delle regole promuovendo l'integrazione fra tutti i membri;
- acquisire capacità di autocontrollo in ogni momento della vita scolastica nel pieno rispetto delle dinamiche democratiche di gruppo;
- partecipare attivamente e costruttivamente al lavoro scolastico rispettando tempi e consegne;
- acquisire e/o potenziare un metodo di studio autonomo ed efficace;
- conoscere gli elementi chiave delle singole discipline;
- utilizzare correttamente gli specifici linguaggi disciplinari;
- saper descrivere, analizzare ed interpretare situazioni o fenomeni oggetto di studio e saper individuare i problemi ad essi connessi applicando le procedure adeguate per affrontarne la possibile soluzione;
- saper analizzare ed interpretare situazioni oggetto di studio in un'ottica interdisciplinare.

OBIETTIVI COGNITIVI MINIMI

Per valutare **sufficiente** il livello di apprendimento complessivo dell'alunno si considera indispensabile il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- conoscere e comprendere gli aspetti essenziali dei temi trattati nelle diverse discipline oggetto di studio riuscendo a richiamare concetti, regole e principi ed individuare e distinguere le diverse variabili di eventi e fenomeni;
- sapersi orientare in modo autonomo nell'applicazione dei concetti studiati anche se solo nelle situazioni più semplici e ricorrendo talvolta alla guida dell'insegnante, riuscendo ad analizzare, interpretare e classificare situazioni o fenomeni oggetto di studio in ambito disciplinare e parzialmente anche in un'ottica interdisciplinare;
- sapere utilizzare un linguaggio corretto anche se talvolta tecnicamente impreciso.

QUINTO ANNO

- Saper interagire con gli altri utilizzando stili e registri adeguati ai diversificati contesti culturali e sociali nel rispetto dei differenti punti di vista;
- Saper confrontarsi, mediare e collaborare con gli altri in modo propositivo e responsabile;
- Partecipare attivamente e costruttivamente al lavoro scolastico rispettando tempi e consegne;
- Potenziare l'autonomia e l'efficacia del proprio metodo di studio;
- Saper acquisire, analizzare ed interpretare in modo critico le informazioni ricevute nei vari ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, distinguendo fatti ed opinioni;
- Saper effettuare collegamenti e cogliere relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi anche in una prospettiva interdisciplinare;
- Saper strutturare in maniera logica il proprio pensiero conferendo sistematicità alle proprie conoscenze;
- Saper analizzare ed interpretare eventi o fenomeni oggetto di studio ed essere in grado di descriverli con linguaggio specifico appropriato;
- Saper scegliere e proporre autonomamente casi o temi oggetto di studio e saper selezionare dati ed elementi ad essi relativi per espletare lavori di rielaborazione;
- Saper affrontare situazioni problematiche proponendone possibili soluzioni elaborate sulla base delle conoscenze e dei metodi delle diverse discipline.

OBIETTIVI COGNITIVI MINIMI

Per valutare **sufficiente** il livello di apprendimento complessivo dell'alunno si considera indispensabile il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Saper interagire con gli altri utilizzando stili e registri adeguati ai diversificati contesti culturali e sociali nel rispetto dei differenti punti di vista;
- Aver acquisito un metodo di studio autonomo;
- Saper acquisire, analizzare ed interpretare le informazioni ricevute nei vari ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, distinguendo fatti ed opinioni;
- Saper effettuare essenziali collegamenti e cogliere relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi anche in una prospettiva interdisciplinare;
- Saper strutturare in maniera logica il proprio pensiero utilizzando in modo coerente le conoscenze acquisite;
- Saper analizzare ed interpretare eventi o fenomeni oggetto di studio ed essere in grado di descriverli utilizzando i linguaggi disciplinari specifici;

- Saper affrontare situazioni problematiche utilizzando le conoscenze e i metodi delle diverse discipline.

STRATEGIE DIDATTICHE

La scuola attiva nel corso dell'intero anno scolastico, a tutti i livelli, interventi curricolari ed extracurricolari per il recupero delle competenze di base, per l'acquisizione di un metodo di studio efficace e, più in generale, per lo sviluppo dell'autonomia e dello spirito d'iniziativa. Riguardo l'acquisizione delle competenze di cittadinanza da parte dei nostri studenti costituisce punto di forza l'approccio alle discipline e alle attività aggiuntive specifiche di ogni indirizzo, incentrato sullo studio delle relazioni umane, dei sistemi di regole che le governano e sull'attenzione alle diversità culturali. I suddetti elementi contribuiscono all'acquisizione di comportamenti adeguati al contesto scolastico insieme all'altro elemento caratterizzante il nostro istituto, ossia il rapporto relazionale decisamente positivo tra discenti e docenti e tutto il personale della scuola.

In orario curricolare ogni docente, nell'ambito della propria disciplina, persegue il conseguimento delle finalità dei diversi indirizzi, sopra esplicitate, attraverso la progettazione didattica di competenze in termini di conoscenze ed abilità ad esse relative, anche in rispondenza alle indicazioni dei Dipartimenti e dei Consigli di classe, nel rispetto delle esigenze e delle difficoltà degli alunni come singoli e come gruppo. Tale azione si esplicita nell'arco dell'intero percorso scolastico ed in particolar modo nel primo biennio ove tali difficoltà si presentano più gravi e diffuse. A tal proposito la scuola si fa carico di compensare questo svantaggio iniziale consentendo tempi distesi agli studenti per recuperare il gap tra i livelli previsti teoricamente in uscita dalla scuola secondaria di primo grado e quelli reali, scegliendo di incoraggiare gli studenti volenterosi anche quando i livelli raggiunti alla fine del primo anno non siano del tutto soddisfacenti.

Costituisce infatti una precisa scelta del Collegio docenti considerare l'intero primo biennio come un unico percorso da valutare nel suo insieme. Ciò consente di mantenere nel circuito scolastico alunni che potrebbero alimentare la dispersione. Contestualmente la scuola mette in moto una serie di interventi volti al recupero delle competenze di base, al superamento delle difficoltà e al rafforzamento della motivazione allo studio investendo una parte consistente delle proprie risorse, anche finanziarie, a tali scopi.

Ci si riferisce:

- ✓ agli interventi di recupero parte ordinaria e permanente dell'Offerta Formativa all'assistenza psicopedagogica per alunni in situazione di disagio scolastico
- ✓ alle attività progettuali svolte in orario curricolare ed extracurricolare ed organiche ai saperi curricolari, al fine di promuovere il successo formativo di tutti gli allievi e di valorizzare le eccellenze
- ✓ alla promozione di accordi diretti con le scuole del territorio e con Enti e Associazioni, in un'ottica di ascolto dei bisogni e di promozione sociale.

Il progressivo abbassamento del tasso di dispersione e la bassa percentuale di abbandoni, fenomeni tradizionalmente confinati al primo biennio, sono un'ulteriore conseguenza di questa politica e dell'efficace azione di orientamento. Gli esiti degli studenti al secondo biennio mostrano che il rafforzamento delle competenze di base è efficace nel consentire loro la continuazione del percorso liceale.

In forza delle strategie sopra esposte **la scuola garantisce sostanzialmente a tutti gli studenti le condizioni per il successo scolastico e si prefigge di elevare progressivamente i livelli in uscita.**

L'azione di miglioramento di questi ultimi è senz'altro una delle sfide su cui la scuola intende investire.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE DI BASE PER IL PRIMO BIENNIO ACQUISITE NELL'ASSOLVIMENTO DELL'OBBLIGO DI ISTRUZIONE

La progettazione di ogni singolo Dipartimento è stata organizzata in modo tale da condurre gli allievi al conseguimento delle competenze previste alla fine del primo biennio (D.M. n. 9 del 27 /01/2010 art.1). I Consigli di classe al termine delle operazioni di scrutinio finale, per ogni studente che ha assolto l'obbligo di istruzione della durata di 10 anni rilasciano, a richiesta dello studente interessato, una certificazione secondo il modello sotto indicato in cui è riportata l'attribuzione dei livelli raggiunti da individuare in coerenza con la valutazione finale del Consiglio di classe. La suddetta certificazione è rilasciata d'ufficio solo a coloro che hanno compiuto il diciottesimo anno d'età.

COMPETENZE DI BASE E RELATIVI LIVELLI RAGGIUNTI ⁽¹⁾	
Asse dei linguaggi	LIVELLI
<p>lingua italiana:</p> <ul style="list-style-type: none"> • padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti <ul style="list-style-type: none"> • leggere comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo • produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi 	
<p>lingua straniera</p> <ul style="list-style-type: none"> • utilizzare la lingua ⁽²⁾..... per i principali scopi comunicativi ed operativi 	
<p>altri linguaggi</p> <ul style="list-style-type: none"> • utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario • utilizzare e produrre testi multimediali 	
Asse matematico	
<ul style="list-style-type: none"> • utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica <ul style="list-style-type: none"> • confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni • individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi • analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico 	
Asse scientifico-tecnologico	
<ul style="list-style-type: none"> • osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità • analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza • essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate 	

Asse storico-sociale

- comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali
- collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente
- riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio

Le competenze di base relative agli assi culturali sopra richiamati sono state acquisite dallo studente con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza di cui all'allegato 2 del regolamento citato in premessa (1. imparare ad imparare; 2. progettare; 3. comunicare; 4. collaborare e partecipare; 5. agire in modo autonomo e responsabile; 6. risolvere problemi; 7. individuare collegamenti e relazioni; 8. acquisire e interpretare l'informazione).

Il presente certificato ha validità nazionale.

(1) **Livelli relativi all'acquisizione delle competenze di ciascun asse:**

Livello base: lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali

Nel caso in cui non sia stato raggiunto il livello base, è riportata l'espressione "livello base non raggiunto", con l'indicazione della relativa motivazione

Livello intermedio: lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite

Livello avanzato: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli

(2) Specificare la prima lingua straniera studiata.

VERIFICA e VALUTAZIONE

La valutazione vede la scuola impegnata in un processo di crescente consapevolezza della sua funzione formativa, attraverso modalità valutative orientate all'apprezzamento dei progressi compiuti dagli studenti e all'osservazione dei loro atteggiamenti nei confronti dell'esperienza di apprendimento.

In particolare, la scelta di considerare significativo globalmente il percorso del primo biennio ha determinato la possibilità di comprendere più efficacemente i ritmi di apprendimento di ogni alunno che talvolta ha bisogno di tempi più distesi per produrre i risultati previsti dal curriculum.

La valutazione è articolata nel seguente modo:

in ingresso

la scuola non somministra prove strutturate d'ingresso e tale rinuncia è riconducibile ad un certo modo di intendere l'accoglienza degli studenti. Essa è infatti dell'avviso che la prima forma di inclusione consista nella capacità di osservare gli studenti e stimolarne le abilità attraverso modalità diversificate, intervista, *brainstorming*, produzione di elaborati o manufatti, in cui possano emergere talenti e bisogni su cui poi costruire il curriculum. In tal modo è possibile ai docenti constatare quelle differenze di stili di apprendimento che costituiscono la base per approcci didattici individualizzati;

in itinere

con momenti di verifica sia orale che scritta. Essa consente ad ogni docente di verificare il livello di conoscenze ed abilità raggiunto dall'alunno in fase infra

quadrimestrale e, prioritariamente, di apportare i necessari correttivi al curricolo;

sommativa

alla fine del 1° e del 2° quadrimestre, sulla base di verifiche il cui numero e le cui modalità sono fissate in sede di Dipartimenti Disciplinari.

Nel procedere alla valutazione sommativa a conclusione dell'anno scolastico ogni Consiglio di classe, in conformità a quanto deliberato all'unanimità dal Collegio dei Docenti, tiene conto anche:

- dell'impegno, della partecipazione e dell'interesse mostrato dall'alunno nel corso delle attività curriculari ed extracurriculari realizzate dalla scuola per promuoverne il successo formativo;
- dei progressi manifestati dall'alunno in merito alla maturazione delle conoscenze e abilità sottese all'acquisizione delle competenze di base, **inclusive delle discipline o ambiti disciplinari che caratterizzano ciascun asse culturale** e previste a conclusione dell'obbligo scolastico (*riferimento normativo: Indicazioni generali per la certificazione delle competenze, di cui al D. M. n° 9 del 27 gennaio 2010 - D. P. R. n° 122/09);
- della possibilità da parte dell'alunno di gestire il proprio processo formativo in un'ottica non rigidamente chiusa nei limiti temporali tradizionalmente codificati.
- del comportamento in riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Alla luce delle indicazioni date dalla C.M. n°89/2012 relativamente alla valutazione periodica degli apprendimenti nelle classi degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado, il Collegio dei Docenti, secondo le indicazioni espresse dai singoli Dipartimenti, ha deliberato che negli scrutini intermedi la valutazione dei risultati raggiunti sarà formulata mediante un **voto unico** come nello scrutinio finale, in tutte le discipline ad eccezione dell'italiano, disciplina per la quale saranno espressi nello scrutinio intermedio due voti distinti per lo scritto e per l'orale.

TIPOLOGIE DI VERIFICA

Premesso che il voto deve essere espressione di sintesi valutativa e pertanto deve fondarsi su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti, i Dipartimenti, nelle rispettive progettazioni alle quali si rinvia, hanno individuato le tipologie di verifica da utilizzare per l'accertamento dei risultati di apprendimento in coerenza con le disposizioni normative vigenti e con il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituzione scolastica.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI VOTI

Al fine di garantire l'uniformità nell' attribuzione dei voti il Collegio dei Docenti, sulla base di quanto stabilito dai Dipartimenti Disciplinari, ha formulato la seguente tabella per l'assegnazione dei voti da 1 a 10:

1-2 (preparazione nulla)

Mancanza di conoscenza dei contenuti minimi trattati

3 (preparazione scarsa)

Conoscenza molto lacunosa degli argomenti trattati

Comprensione e applicazione carente

Esposizione non corretta e frammentaria

Argomentazione illogica e incoerente

4 (insufficiente)

Conoscenza frammentaria e superficiale

Comprensione molto approssimativa degli argomenti trattati

Applicazione carente

Esposizione non corretta

Lessico improprio

Argomentazione illogica e incoerente

5 (mediocre)

Conoscenza parziale

Comprensione approssimativa degli argomenti trattati

Applicazione non sempre adeguata dei concetti

Esposizione imprecisa

Lessico generico e improprio

Argomentazione semplice e non sempre efficace

6 (sufficiente)

Conoscenza degli argomenti trattati essenziale, con qualche imprecisione

Comprensione di implicazioni e correlazioni solo se guidato

Analisi corretta ma in modo parziale

Linguaggio generalmente corretto

Lessico disciplinare generico

Argomentazione semplice

7 (discreto)

Conoscenza completa degli argomenti trattati

Comprensione corretta

Applicazione delle conoscenze acquisite nelle situazioni più semplici, autonoma

Analisi corretta di eventi e fenomeni oggetto di studio

Linguaggio specifico generalmente semplice e corretto

Lessico preciso

Argomentazione logica e corretta

8 (buono)

Conoscenza degli argomenti completa ed esauriente

Comprensione corretta

Applicazione in situazioni complesse ma simili a quelle studiate, autonoma

Analisi precisa di eventi e fenomeni oggetto di studio

Linguaggio specifico corretto

Lessico preciso

Argomentazione organica.

9 (ottimo)

Piena la padronanza degli argomenti trattati
Conoscenze complete, corrette, approfondite
Autonoma l'applicazione delle conoscenze
anche in situazioni diverse rispetto a quelle studiate,
Analisi precisa di eventi e fenomeni oggetto di studio
Linguaggio specifico corretto
Lessico ricco e preciso, utilizzato in modo appropriato
Argomentazione organica ed articolata

10 (eccellente)

Piena padronanza degli argomenti trattati
Conoscenze complete, corrette, approfondite
Applicazione autonoma e originale
Analisi precisa di eventi e fenomeni oggetto di studio
Linguaggio corretto, preciso, appropriato
Lessico ricco e preciso
Argomentazione organica ed articolata

ESITO FINALE

(AMMISSIONE- SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO- NON PROMOZIONE)

Risulteranno **ammessi** alla classe successiva tutti gli alunni che avranno riportato almeno la sufficienza in tutte le discipline e nella condotta.

Il Consiglio di Classe delibererà la **sospensione del giudizio** per gli alunni che avranno riportato **tre debiti formativi** (delibera Collegio Docenti del 17 maggio 2018) con indicazione da parte dei docenti di ognuna delle discipline interessate, di tre aree tematiche o abilità specifiche oggetto di verifica in sede di esami relativi al superamento dei debiti.

Risulteranno **non promossi** gli alunni che avranno riportato insufficienze tali da determinare **più di tre debiti formativi**. Per quanto riguarda questi ultimi si precisa che, secondo le indicazioni dei Dipartimenti Disciplinari e del Collegio dei Docenti, determineranno l'attribuzione del debito formativo le insufficienze da **1 a 4** compreso, considerate insufficienze gravi. Riguardo alla **mediocrità**, ossia il voto **5**, il Consiglio di classe dovrà distinguere il caso in cui l'alunno ha evidenziato, nel corso dell'anno scolastico, rilevanti progressi rispetto alla situazione di partenza, un impegno e una partecipazione assidui e capacità di recupero autonomo, dal caso in cui l'alunno non ha mostrato rilevanti progressi rispetto alla situazione di partenza e si è impegnato e ha partecipato alle attività didattiche in modo discontinuo e/o superficiale. Nel primo caso si potrà evitare l'attribuzione del debito formativo mentre nel secondo caso sarà necessario attribuirlo. Si fa presente che ***in caso di non promozione per due volte alla stessa classe, il Collegio dei Docenti ha deliberato di non accettare iscrizioni per la terza volta alla medesima classe e nel medesimo indirizzo.***

CRITERI E TEMPI DI ATTIVAZIONE CORSI DI RECUPERO ESTIVI

- 1) numero minimo di alunni per l'attivazione di ogni corso: 15
- 2) possibilità di attivare corsi di recupero anche per gruppi composti da alunni del primo biennio ma soltanto per l'italiano
- 3) durata 20 ore da effettuare in succursale tra il 21 giugno e il 13 luglio (escluso il sabato) in orario mattutino
- 4) n° 2 ore ad incontro
n° 10 incontri (oppure n° 8 incontri da due ore e mezza)
- 5) date per la verifica: 27 e 28 agosto verifiche orali (alla presenza di tutti i docenti del c.di classe) ; integrazione scrutinio 29 e 30 agosto.

VALIDITA' DELL' ANNO SCOLASTICO

Come previsto dall'art. 14 comma 7 del DPR 22/06/2009 n.122, ai fini della **validità dell'anno scolastico**, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascun studente è richiesta la **frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato** ossia il monte ore annuale previsto per ogni indirizzo di studi. Pertanto il totale delle ore di assenza non dovrà essere superiore ad un quarto dell'orario annuale. In via del tutto eccezionale la scuola può ammettere motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite, solamente "per assenze documentate e continuative" a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati considerata la non sufficiente permanenza del rapporto educativo.

Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza comporterà l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di Stato. A tal proposito il Collegio del Liceo De Cosmi ha condiviso il principio fondamentale che le eventuali deroghe alla frequenza obbligatoria di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato di lezione, siano relative ad assenze documentate e continuative, e sempre a condizione che tale assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il Collegio dei Docenti ha preso atto altresì di quanto prescritto dal comma 7 art.14 DPR n. 122/09 e delle indicazioni fornite dalla Circ. Min. del 04/03/2011 e ha deliberato che possono essere ammesse **deroghe** al limite delle presenze ai fini della validità dell'anno scolastico **solo ed esclusivamente** per i seguenti motivi sottoelencati:

- Gravi motivi di salute adeguatamente documentati per assenze continuative superiori a dieci giorni
- Terapie e/o cure programmate documentate
- Ricoveri certificati in ospedale e/o case di cura
- Degenze post operatorie documentate
- Partecipazioni ad attività didattiche esterne, viaggi d'istruzione, stage, gemellaggi, visite guidate etc.

- Cause inerenti all'handicap per gli alunni diversamente abili.
- Gravi disagi personali e/o familiari momentanei, di cui il Consiglio di classe è a conoscenza.

Tutte le assenze continuative per i motivi sopraelencati dovranno essere documentate al momento del rientro nella comunità scolastica attraverso dichiarazioni rilasciate da ASL e/o presidi ospedalieri. Al di fuori delle suddette deroghe qualsiasi altra assenza effettuata durante l'anno scolastico verrà normalmente conteggiata ai fini dell'esclusione o inclusione nello scrutinio finale. Le richieste da parte degli alunni e/o delle loro famiglie di ingressi posticipati e di uscite anticipate avranno incidenza nel calcolo della percentuale delle presenze effettivamente accertate.

MONTE ORARIO COMPLESSIVO DI OGNI CLASSE

CLASSE	MONTE ORE ANNUALE						
1 A	891	3 F	990	3 L	990	1 O	891
2 A	891	4 F	990	4 L	990	2 O	891
3 A	990	5 F	990	1 M	891	3 O	990
4 A	990	1 G	891	2 M	891	4 O	990
5 A	990	3 G	990	3 M	990	5 O	990
1 E	891	1 H	891	4 M	990	1 P	891
2 E	891	2 H	891	5 M	990	2 P	891
3 E	990	3 H	990	1 N	891	3 P	990
4 E	990	4 H	990	2 N	891	4 P	990
5 E	990	5 H	990	3 N	990	5 P	990
1 F	891	1 L	891	4 N	990	1 B	891
2 F	891	2 L	891	5 N	990		

CREDITI

TABELLA RELATIVA ALLE CLASSI TERZE QUARTE QUINTE

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	I anno	II anno	III anno
$M = 6$	3-4	3-4	4-5
$6 < M \leq 7$	4-5	4-5	5-6
$7 < M \leq 8$	5-6	5-6	6-7
$8 < M \leq 9$	6-7	6-7	7-8
$9 < M \leq 10$	7-8	7-8	8-9

Nota: **M** rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione

di un unico voto secondo l'ordinamento vigente.

Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore ai sei decimi. Il voto di comportamento concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media **M** dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione oltre la media **M** dei voti anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari e integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media **M** dei voti.

CREDITI FORMATIVI EXTRASCOLASTICI

Le esperienze che danno luogo all'acquisizione di crediti formativi sono effettuate, nel corso dell'anno scolastico, al di fuori della scuola di appartenenza e devono essere: **opportunamente certificate coerenti con l'indirizzo di studi ad attività sportive e a certificazioni linguistiche presso Enti**. La relativa documentazione deve comprendere in ogni caso una attestazione proveniente dagli enti, associazioni, istituzioni presso i quali l'alunno ha realizzato l'esperienza (solo in caso di attività svolta presso Amministrazioni Pubbliche é ammessa l'autocertificazione). Detta documentazione deve essere debitamente acquisita agli atti della scuola e può contribuire ad elevare il punteggio del credito scolastico all'interno delle bande d'oscillazione. Il Consiglio di classe delibera in merito al riconoscimento del credito formativo in conformità a quanto stabilito dal Collegio dei Docenti.

CREDITI SCOLASTICI

- Per la valutazione dei crediti scolastici il Collegio ha deliberato di adottare una griglia contenente i seguenti indicatori:
- giudizio su interesse e profitto in religione cattolica o attività alternativa
- assiduità nella frequenza;
- partecipazione al dialogo educativo;
- partecipazione ad attività complementari ed integrative;
- esiti positivi dell'esperienza di alternanza scuola-lavoro
- eventuali crediti formativi extrascolastici

Potrà avere accesso al valore più alto della banda di oscillazione l'alunno che soddisfi **almeno quattro indicatori su sei** dei requisiti sopraelencati. Qualora **manchino uno o più dei quattro indicatori** necessari, l'alunno/a accede ugualmente al massimo della banda di oscillazione se è stata valutata con giudizio "ottimo" l'esperienza di alternanza scuola- lavoro svolta (Delibera Collegio dei Docenti del 17/05/2018).

ATTIVITA' DI CONTINUITA', ORIENTAMENTO, RIORIENTAMENTO (art. 1 comma 7 lett.s) legge n° 107/2015

Il Liceo De Cosmi promuove molteplici iniziative volte a garantire la **continuità** favorendo la collaborazione con i docenti delle Scuole Medie anche attraverso laboratori didattici, esperienze formative tra pari e tornei di ortografia in lingua straniera (Inglese, Francese, Spagnolo e Tedesco), quale ad esempio il **TORNEO DI LINGUE EUROPEE**., aperto ai nostri alunni di primo anno e agli studenti delle terze medie delle scuole di Palermo e Provincia. Assicurati sono anche i contatti con le famiglie di questi ultimi in diversi momenti dell'anno, nell'ambito dell'orientamento in entrata. A tale scopo vengono organizzate giornate "OPEN DAY", in centrale e in succursale, per consentire agli alunni delle Scuole Medie e alle loro famiglie di visitare i nostri locali, incontrare i nostri allievi ed avere informazioni dettagliate sull'offerta formativa. Tali giornate sono conclusive di un percorso orientativo effettuato mediante visite presso le Scuole Medie da parte di un gruppo di docenti, supportato da alcuni alunni, per fornire una testimonianza diretta delle attività realizzate nella nostra scuola. I contatti con le famiglie sono garantiti anche in altri momenti su richiesta delle stesse. Nell'ambito dell'orientamento in uscita, la scuola pone poi una particolare cura allo sviluppo di un idoneo **ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO E PROFESSIONALE** degli alunni mediante la partecipazione ad iniziative presso gli atenei, incontri con rappresentanti del mondo delle professioni, colloqui con esperti, partecipazione a manifestazioni di orientamento universitario e professionale, organizzate da varie istituzioni. Da annoverare inoltre, le numerose esperienze formative provenienti dalle attività di stage per il triennio, inserite nell'ambito dell'alternanza scuola lavoro (L. N°107 /2015) svolte in collaborazione con scuole, enti istituzionali come il Comune di Palermo, la Città Metropolitana di Palermo, scuole, Università, cooperative, Enti privati del terzo settore, Istituti di lingue straniere , agenzie di viaggi ed altri Enti, che contribuiscono a fornire una dimensione oltre che teorica, pratica ed operativa del sapere, in specifici settori della realtà sociale e riguardo a specifiche problematiche, consentendo una riflessione su se stessi, sulle personali capacità relazionali e di orientamento per le scelte future. In ciò si è favoriti dallo studio delle discipline d'indirizzo, particolarmente adatte a sviluppare capacità di relazione con gli altri, valorizzando le diversità, e ad avvicinare gli studenti alla contemporaneità, attraverso conoscenze e competenze adatte a comprenderne la complessità in chiave psico-pedagogica, socio-antropologica e giuridico-economica, anche attraverso l'esperienza concreta. Ulteriori attività di orientamento in uscita riguardano: **SCAMBI CULTURALI/GEMELLAGGI e STAGE LINGUISTICI** in Inghilterra, Francia, Spagna, Germania, Polonia. Tali attività di orientamento sono rivolte a tutte le classi del triennio dei diversi indirizzi e talvolta anche agli alunni del primo biennio. L'istituto ha anche il pregio di svolgere attività di riorientamento rivolta agli studenti in difficoltà di tutte le classi, fornendo informazioni e supporto riguardo la scelta di passare ad altri indirizzi della scuola secondaria, sia all'interno dell'Istituto sia verso altri Istituti del territorio o ad altri percorsi formativi. Hanno funzione di Orientamento e Riorientamento anche le attività rivolte alle classi prime

che presentano come obiettivo prioritario l'inclusione, nonché l'attività teatrale e musicale.

7. ATTIVITA' DI INCLUSIONE

art. 1 comma 7 lett. L) legge n. 107/2015

La scuola nel tempo ha incrementato sempre di più la consapevolezza della necessità di un'azione educativa capace di accogliere le difficoltà di apprendimento di ogni genere, da quelle di ordine cognitivo a quelle riconducibili a carenze motivazionali e ai vari tipi di disagio, legato a carenze affettivo-relazionali, sociali e tale consapevolezza, si è tradotta nella predisposizione di modelli organizzativi volti a progettare collegialmente i necessari interventi compensativi.

Tali attività portate avanti nelle classi del biennio, riguardano laboratori di **METACOGNIZIONE E DI CRESCITA PERSONALE**, in particolare il progetto **"IO IMPARO PASSEGGIANDO TRA SENTIMENTI, EMOZIONI..PENSIERI E PAROLE.."**; il progetto **"GIANO: I DUE VOLTI DELLA VITA DAL PASSATO AL FUTURO"** entrambi finalizzati a superare le situazioni di disagio degli alunni delle classi prime, derivanti da problemi legati all'affettività, espressività ed autostima; **EMOZIONI IN UN CLIK** rivolto a tutti i ragazzi dell'Istituto interessati a gestire e a modulare le proprie emozioni, attraverso l'educazione all'empatia, per sfuggire ai pericoli della Rete.

STUDIO E MESSA IN SCENA DI OPERE TEATRALI attraverso attività extracurricolari che si concludono con la rappresentazione dell'opera presso Palazzolo Acreide (SG), in adesione al Festival Internazionale del Teatro Classico dei Giovani (indetto dall'Istituto Nazionale del Dramma antico). In particolare nell'anno scolastico 2017-18, l'attività teatrale si svolgerà nell'ambito del PON 2014/20 con un modulo dal titolo **"va in scena l'inclusione"** indirizzato soprattutto ad alunni con disagio socio-relazionale o disturbi dell'apprendimento.

INCLUSIONE SOCIO CULTURALE E LOTTA AL DISAGIO

Da sempre attivo nell'ambito dell'inclusione sociale, accoglienza e solidarietà, il nostro Istituto, aderisce e porta avanti progetti che favoriscono la riflessione sulla realtà del disagio, sulla cooperazione, sviluppo e immigrazione, sulla situazione di chi è costretto a lasciare case e affetti per fuggire da guerre, persecuzioni e violazioni. In particolare in ambito progettuale la scuola ha contatti con il **Centro Astalli** e con **l'associazione TULIME** in cooperazione con il Servizio Civile Nazionale.

Relativamente all'integrazione culturale si inserisce il progetto **IO E L'ALTRO** percorso di approfondimento basato sulle tradizioni alimentari dei diversi popoli, nell'accettazione delle diversità religiose e culturali.

Promuove il volontariato anche il progetto **NON SOLI MA SOLIDALI: I GIOVANI UNA RISORSA DA VALORIZZARE**, in collaborazione con l'UNITALSI.

La scuola aderisce per il terzo anno al programma di Educazione Permanente promosso dalla Biblioteca delle donne e Centro di consulenza legale UDI Palermo-ONLUS con il Patrocinio dell'USR Sicilia, dal titolo **LA SCUOLA RACCONTA UNA DONNA** rivolto alla cultura del rispetto e del reciproco riconoscimento tra uomini e donne, prendendo spunto dalla conoscenza della cultura e della storia delle donne, protagoniste sia del passato che del presente.

CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI

Anche i criteri per la formazione delle classi hanno come presupposto la volontà inclusiva.

Le classi prime vengono formate secondo i seguenti criteri:

- provenienza dalla stessa Scuola Media
- eterogeneità in rapporto al giudizio di licenza media;
- redistribuzione equa dei ripetenti nelle classi ;
- assegnazione alla sede centrale o alla succursale in relazione al luogo di residenza dell'alunno compatibilmente con l'indirizzo scelto dallo stesso.

Nelle classi successive alla prima sarà consentito il passaggio da una sezione all'altra all'atto dell'iscrizione, purché la richiesta sia motivata e sia rispettato un equo numero di iscritti tra le classi.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Secondo la normativa vigente le **attività di recupero** costituiscono parte ordinaria e permanente del Piano dell'Offerta Formativa. Per gli alunni che alla valutazione periodica presentano insufficienze, la scuola predispone, compatibilmente con le risorse disponibili, sia interventi curricolari che extracurricolari intermedi ispirati alla progettazione didattica dipartimentale e svolti in modo non concentrato, ma realizzati in diversi periodi dell'anno scolastico. Si è infatti del parere che la possibilità di attuare le necessarie compensazioni, in termini di abilità e competenze, dipenda in buona misura da un'esposizione più dilazionata nel tempo alle sollecitazioni attivate dall'intervento. Le attività di **recupero curricolari** sono gestite dai singoli docenti nell'ambito del proprio monte ore disciplinare, quelle **extracurricolari** sono programmate ed attuate dai Consigli di classe secondo i criteri didattico - metodologici definiti dal Collegio dei Docenti, sulla base della disponibilità degli insegnanti a tenere corsi pomeridiani e delle indicazioni organizzative approvate dal Consiglio d'Istituto.

Gli esiti degli interventi sono puntualmente monitorati e fatti oggetto di riflessione collegiale ed in conseguenza di ciò la scuola si prefigge di organizzare attività di recupero per competenze trasversali con l'ausilio di opportune differenziazioni metodologiche legate ai differenti stili cognitivi degli allievi.

A conclusione dello scrutinio del secondo quadrimestre, a partire dalla seconda metà di giugno fino alla prima metà di luglio, sono realizzate attività di recupero disciplinari extracurricolari finanziate con i Fondi dell'Istituzione Scolastica, secondo criteri, tempi, durata e modalità stabilite dal Collegio dei Docenti per quelle discipline in cui gli alunni evidenziano insufficienti livelli di apprendimento.

Le famiglie vengono tempestivamente informate e devono comunicare alla scuola

l'intenzione di avvalersi delle attività di recupero offerte dall' Istituto o di impegnarsi a prendersi carico dello studio personale svolto autonomamente dal proprio/a figlio/a. Alla fine delle attività di recupero gli alunni, anche quelli che non si sono avvalsi degli interventi offerti dalla Scuola, sono sottoposti alle verifiche necessarie ai fini della valutazione complessiva.

L'accertamento del **superamento dei debiti formativi** è condotto dai docenti delle discipline interessate, con l'assistenza degli altri membri del Consiglio di Classe, mediante **verifiche orali** per tutte le discipline, secondo il calendario stabilito dal C. dei Docenti.

Il mancato superamento del debito decreterà la non ammissione alla classe successiva in sede di integrazione dello scrutinio finale.

Si sottolinea che **le attività di recupero costituiscono un importante e doveroso sostegno agli alunni e alle loro famiglie**, le quali però rimangono le prime responsabili dell'educazione e della formazione dei propri figli.

La Scuola pertanto auspica una fattiva e costante collaborazione con i genitori la cui partecipazione alla vita scolastica è di fondamentale importanza nei vari momenti della crescita personale e culturale dei giovani.

INTEGRAZIONE ALUNNI CON DISABILITA' E CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

La scuola pone particolare attenzione all'accoglienza degli alunni con disabilità, con bisogni educativi speciali o, comunque, con un disagio socio-culturale. Tale atteggiamento inclusivo si manifesta a più livelli. Un punto qualificante dell'azione inclusiva della scuola è rappresentato dal coinvolgimento degli alunni in tutte le attività curriculari ed extracurriculari, ivi incluse le visite guidate e i viaggi di istruzione, che spesso rappresentano un'occasione privilegiata per incrementare il senso di autoefficacia e le opportunità di socializzazione dei ragazzi disabili, con bisogni educativi speciali o, comunque, con un disagio socio-culturale. Anche le eventuali difficoltà economiche vengono superate attraverso l'azione solidale degli insegnanti, volta ad evitare che esse possano creare disagio agli alunni interessati nei confronti della classe. Anche per quel che riguarda gli alunni stranieri la scuola garantisce il massimo rispetto a tutti i livelli.

ALUNNI H (legge n.104/1992)

L'Istituto favorisce la socializzazione, l'acquisizione di autonomia rispetto alla gestione di sé e il miglioramento nella sfera cognitiva degli alunni diversamente abili, secondo le possibilità di ciascuno, nel pieno rispetto delle Linee guida sull'integrazione scolastica degli alunni con disabilità del 4 agosto 2009.

La progettazione dei Piani Educativi Individualizzati coinvolge sempre l'intero Consiglio di Classe e prevede attività che possano favorire l'inclusione dei ragazzi, con un'efficace sinergia tra docenti curriculari e docenti di sostegno così come prevede l' art.15 2° comma O.M. n.90/2001.

L'attività educativo-didattica riguardante i suddetti alunni viene monitorata con regolarità sia attraverso le riunioni dipartimentali tra gli insegnanti di sostegno della scuola sia attraverso i GLIS previsti dall'art.15, comma 2 della L.104/92 che vedono l'efficace collaborazione tra equipe medica, docenti e genitori.

Essi hanno la finalità di promuovere e coordinare i progetti e le azioni positive messe in atto dalla scuola per favorire l'integrazione dei suddetti alunni.

Il G.L.I.S. si riunisce periodicamente nel corso dell'anno scolastico ed è composto: dal docente referente di classe, dal docente di sostegno, dagli specialisti dell'ASL e dai genitori dello alunno diversamente abili.

I compiti del G.L.I.S sono:

- consentire una proficua collaborazione fra tutte le componenti che, a vari livelli, operano per la piena integrazione degli alunni diversamente abili;
- in maniera specifica, consentire ai genitori di esprimere i propri giudizi, le opinioni, oppure avanzare istanze relativamente alle strategie educativo-didattiche elaborate dalla scuola e più in generale, alla qualità dell'offerta formativa che l'Istituto ha garantito agli alunni diversamente abili;
- elaborare il **P.E.I.** (Piano Educativo Individualizzato) ed il **P.D.F.** (Profilo Dinamico Funzionale);
- elaborare proposte da avanzare ai competenti organi scolastici e agli Enti locali

Per gli alunni con disabilità il Consiglio di Classe propone la programmazione per **obiettivi minimi** riconducibili ai programmi ministeriali oppure quella **differenziata**. Per quest'ultima viene data immediata comunicazione alla famiglia fissandole un termine per manifestare un formale assenso, in mancanza del quale la suddetta programmazione e la conseguente modalità valutativa proposte, si intendono accettate. In caso di diniego espresso da parte della famiglia, il Consiglio adatterà la programmazione per obiettivi minimi e la conseguente valutazione in conformità a quanto previsto dalla suddetta O.M. all'art. 13.

Per gli alunni H la scuola offre ai ragazzi con diagnosi di deficit cognitivo medio-grave **SPAZI LABORATORIALI "FACCIO A SCUOLA"** entro i quali esplorare, manipolare, creare e compiere esperienze significative dal punto di vista sensoriale, psicomotorio, emotivo. **Attività di Educazione Alimentare** per abituarsi ad assumere cibo buono e sano; e di movimento **" Muoversi per crescere "** mettere in gioco il corpo favorendo lo sviluppo dei processi cognitivi.

ALUNNI CON DSA (Disturbi specifici dell'apprendimento legge n. 170/2010 - D.M. n.5669/2011)

Nel caso di alunni in possesso di diagnosi di DSA rilasciata da una struttura sanitaria pubblica la cui documentazione è pervenuta alla scuola ,il Consiglio di classe deve predisporre un **PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO** " in tempi che non superino il primo trimestre scolastico "e che dovrà contenere almeno le seguenti voci ed essere articolato per discipline coinvolte dal disturbo: dati anagrafici dell'alunno, tipologia del disturbo, attività didattiche individualizzate, attività didattiche personalizzate, strumenti compensativi, misure dispensative, forme di verifica e di valutazione personalizzate(decreto n.5669/2011- linee guida allegate). Per attività didattiche individualizzate devono intendersi quelle dirette a far conseguire all'alunno gli obiettivi previsti per la classe, almeno nei livelli minimi, adattando le metodologie didattiche alla sua specifica situazione; per attività didattiche personalizzate devono intendersi quelle dirette a valorizzare i punti di forza dell'alunno in modo da promuovere il suo successo formativo.

ALTRI ALUNNI CON BES (direttiva Ministeriale 27/12/2012 - Circ. Min. n. 8 del 06/03/2013 e Nota Min. prot. n. 2563 del 22/11/2013)

Può trattarsi di alunni con:

- svantaggio socio- economico, linguistico e culturale

- disturbi evolutivi specifici non certificabili ai sensi della legge n.104/92 o della legge n.170/2010 quali i deficit del linguaggio, delle abilità non verbali, della coordinazione motoria, disturbi dell'attenzione e iperattività
- disabilità o DSA non certificati ma certificabili

In questi casi il Consiglio di Classe, se lo ritiene necessario sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche, predisporrà un **PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO** secondo il D.M. n.5669/2011. Il suddetto Piano dovrà essere sottoscritto dal Dirigente Scolastico, dai docenti e dalla famiglia. E'opportuno, prima di procedere formalmente, stabilire un periodo di osservazione adeguato non inferiore a quello previsto dal D.M.n.5669/2011 e coinvolgere la famiglia. Riguardo alle situazioni di disabilità o di DSA non certificati ma certificabili, nelle more del rilascio della dovuta certificazione, il Consiglio deve procedere come sopra indicato, fermo restando l'obbligo per la famiglia di presentare la certificazione suddetta ai fini dell'applicazione delle leggi 104/92 e 170/2010.

IL GLI

Dall'anno scolastico 2015/2016 opera nella nostra scuola il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) che dall'anno scolastico 2017-18 è nominato e presieduto dal Dirigente Scolastico ai sensi del D.Lgs. n°66/2017 attuativo dell'art. 1 commi 180, 181 lettera c della legge n° 107 /2015 chiamato a svolgere le seguenti funzioni:

- rilevazione dei BES presenti nella scuola;
- raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione;
- focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLIS (Gruppo di Lavoro di Istituto per l'integrazione scolastica) operativi sulla base delle effettive esigenze, ai sensi dell'art. 1 comma 605 lettera b della legge 296/06, tradotte in sede di definizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) come stabilito dall'art. 10 comma 5 della legge n. 122 del 30 luglio 2010;
- elaborazione di una proposta al collegio dei docenti, di Piano Annuale per l'Inclusività (PAI) che è parte integrante del PTOF, riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico.

Per le procedure di segnalazione della dispersione e inclusione e per i relativi moduli si rimanda all'apposita area presente su www.liceodecosmi.gov.it

ISTRUZIONE DOMICILIARE

Per gli alunni che si trovano temporaneamente nell'impossibilità di frequentare le lezioni a causa di infermità di vario tipo, in collaborazione con le istituzioni preposte, la scuola attiva percorsi individualizzati d'istruzione domiciliare nel rispetto dello stato emozionale dell'alunno/a, delle condizioni cliniche e delle terapie cui lo stesso/a è sottoposto/a .

ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO

La scuola predispone per gli studenti attività volte al potenziamento di attitudini e competenze, mediante progetti curriculari ed extracurriculari per rafforzare le competenze di base e artistico espressive, mediante partecipazione a seminari e convegni, visite guidate, attività sportiva, alternanza scuola-lavoro, orientamento, e approfondimenti disciplinari, come è possibile rilevare nel presente Piano dell'Offerta Formativa.

Generalmente il **potenziamento** nel nostro istituto è rivolto:

all'area scientifica (matematica- fisica), **LABORATORI DI LOGICA E DI PREPARAZIONE AI TEST d'ingresso UNIVERSITARI**, agli sportelli didattici e metacognitivi, ai laboratori di interculturalità, informatica, allo sviluppo delle competenze linguistiche, (certificazioni linguistiche), alla poesia, al teatro, anche in lingua straniera **TEATRO IN LINGUA SPAGNOLA SU CERVANTES** nella Giornata Internazionale del Libro e dei Diritti d'Autore, alla scrittura e alla creatività, (laboratorio di scrittura creativa), alla arte (laboratorio di arte e filosofia, arte e letteratura) in particolare i progetti **LE PASSIONI E LA LORO RAPPRESENTAZIONE ARTISTICA; ICONOGRAFIA DANTESCA; IMMAGINARIO MEDIEVALE; DECOSMUSIC UN VIAGGIO ATTRAVERSO LE NOTE, I GENERI E LA CULTURA MUSICALE** un progetto quest'ultimo, volto a cogliere le potenzialità espressive dei giovani allievi, attraverso il fare musica, per divertire e per sviluppare creatività ed interattività. Dal corrente anno 2018 prenderà il via una redazione del **giornalino scolastico del De Cosmi** con la finalità di sviluppare le competenze comunicative degli studenti favorendo lo sviluppo delle dinamiche relazionali e di cooperazione attraverso un lavoro condiviso.

CURA DELLE ECCELLENZE

La scuola premia il merito, valorizza i talenti e le eccellenze del mondo giovanile e invoglia i ragazzi al lavoro di squadra mediante una selezione in base al credito, alla media dei voti, alle valutazioni delle materie specifiche oggetto delle prove di competizione e attiva percorsi di potenziamento per gli alunni particolarmente inclini allo studio di alcune discipline mediante:

LABORATORI DI SCRITTURA CREATIVA volti a sensibilizzare l'allievo nei confronti di un testo letterario, a sviluppare la capacità di inventare storie e intrecci attraverso lo sviluppo espressivo delle idee;

Partecipazione al **CERTAMEN DI STORIA E LETTERATURA**, organizzato dal Liceo Juvarra Di Venaria Reale (Torino).

Il Campionato Nazionale delle Lingue straniere rivolto alle classi quinte.

PREMIO MONDELLO che vede la partecipazione di 10 studenti in qualità di componenti della giuria aggiudicatrice e la **DIFFUSIONE DELLA CULTURA TEATRALE** rivolta alle classi del triennio.

SPORTELLO C.I.C. CENTRO INFORMAZIONE CONSULENZA



E' attivo nel nostro Istituto uno sportello di ascolto che oltre a migliorare la qualità della vita scolastica risponde e presta attenzione alle istanze dei giovani, previene comportamenti che risultano dannosi per la propria persona e per la collettività, predispone il giovane a prendere coscienza delle proprie difficoltà, ad acquisire la capacità di analizzarle e tentare di trovare una soluzione e nei casi in cui si prospetti la necessità, di contattare l'esperto preposto al servizio di consulenza psicologica della scuola.

Le responsabili dello sportello sono:

Prof.ssa Patrizia Lipani per la sede centrale

Prof.ssa Giovanna Torlentino per la succursale.

Coloro che volessero usufruire del servizio potranno rivolgersi:

GIOVEDI' dalle ore 10.00 alle ore 11.00 alla prof. ssa Lipani

MARTEDI' dalle ore 10.00 alle ore 11.00 alla Prof.ssa Torlentino

8. RAPPORTI SCUOLA – FAMIGLIA art. 1 comma 7

lett. m) legge n. 107/2015

Tenendo saldo il concetto che la famiglia è responsabile dell'educazione e della formazione dei propri figli, la scuola, per il raggiungimento delle finalità educative, auspica una fattiva e costante collaborazione con i genitori, attraverso la loro presenza in particolari momenti, durante il corso dell'anno scolastico e un loro coinvolgimento nell'ambito di diverse attività progettuali.

A tal fine all'atto della conferma dell'iscrizione per gli alunni del 1° anno e all'inserimento per la prima volta di coloro che si iscrivono agli anni successivi al primo, i genitori sono invitati, insieme agli alunni, a sottoscrivere il **Patto Educativo di Corresponsabilità** previsto dall'art.5 bis DPR n. 249/1998 introdotto dal DPR n°235/2007, finalizzato a definire in maniera condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica, studenti e famiglia (artt. 7 – 72- 73 del Regolamento d'Istituto).

Durante l'anno scolastico i momenti di incontro scuola-famiglia pubblicati sul sito della scuola www.liceodecosmi.gov.it saranno i seguenti:

- le riunioni dei Consigli di Classe e del Consiglio d'Istituto con i rispettivi

- rappresentanti dei genitori
- colloqui mensili con i singoli insegnanti durante le ore di servizio, in giorni e orari prestabiliti
 - i colloqui alla presenza del Consiglio di Classe nei mesi di **dicembre, febbraio ed aprile**.

9.AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA

FORMATIVA art. 1 comma 7 lett. a, b, c, d, e f, g, o, p, q legge n. 107/2015

Le risorse assegnate alla scuola per la realizzazione del PTOF, pur avendo subito una rilevante contrazione negli ultimi anni, sono utilizzate secondo criteri di efficacia ed efficienza, sì da garantire la realizzazione delle attività progettuali direttamente correlate alle aspettative dell'utenza e alla missione educativa della scuola. Nell'assegnare gli incarichi ai fini della realizzazione di attività progettuali, la scuola incentiva il ricorso alle competenze del personale interno, valutandone *ad hoc* il curriculum formativo e le esperienze professionali maturate. Quando non sia possibile ricorrere al personale interno per mancanza delle competenze richieste o per altre circostanze che rendano imprescindibile il ricorso a operatori esterni, si procede al conferimento di incarichi a questi ultimi, in tutti i casi in cui sia espressamente previsto e consentito.

CONDIZIONI PER L'ACCOGLIMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI

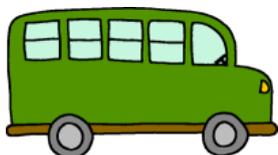
I progetti selezionati dal Collegio dei Docenti sono inerenti agli ambiti specifici di ricerca dei tre indirizzi di studio.

I criteri didattici fissati per l'**accoglimento** dei progetti sono :

- A. indicazione chiara dei bisogni che il progetto intende soddisfare e delle conseguenti finalità;
- B. indicazione chiara dei destinatari del progetto e dei criteri di individuazione degli stessi;
- C. indicazione chiara degli obiettivi educativi;
- D. indicazione chiara delle modalità di verifica e dei criteri di valutazione.

Tutti i progetti realizzati all'interno della scuola rientrano nel Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto e pertanto la partecipazione ad essi costituisce credito scolastico.

VIAGGI D'ISTRUZIONE E VISITE GUIDATE



La scuola ogni anno programma visite guidate, attività culturali e viaggi di istruzione, considerati parte integrante dell'attività didattica. La Presidenza con la collaborazione della F.S. area 4 predispone un quadro delle possibili tipologie di attività extrascolastiche al fine di garantire una programmazione delle stesse che sia frutto di una adeguata preparazione didattica e pianificazione organizzativa. Senza nulla togliere alla piena libertà dei Consigli di classe e nel rispetto della delibera del Consiglio d'Istituto in merito, i Docenti, dopo averne preso visione, propongono le attività extrascolastiche strettamente attinenti ai programmi di studio svolti durante l'anno scolastico dai discenti. Nell'ambito delle visite guidate viene data particolare importanza ai percorsi di studio degli itinerari monumentali e museali della città di Palermo e della regione, in diretta collaborazione con la Sovrintendenza ai Beni Culturali della Provincia di Palermo.

Ai sensi dell'art. 66 del Regolamento d'Istituto le attività extrascolastiche che impegnano gli alunni per **l'intera mattinata** non potranno essere superiori al numero di **sette per anno scolastico**.

Per quanto riguarda le visite guidate si prediligono musei, monumenti, mostre, riserve naturali che offrono ulteriori occasioni di approfondimento degli argomenti studiati. Inoltre tali attività mirano da una parte allo sviluppo del senso estetico, del rispetto nei confronti dei beni culturali ed ambientali e dall'altra a migliorare la socializzazione fra gli alunni e fra questi e il docente.

Per quanto riguarda i **viaggi d'istruzione** le mete proposte sono diverse per gli alunni del biennio rispetto a quelli del triennio.

Il collegio dei Docenti e il Consiglio d'Istituto si sono trovati d'accordo nel definire i **viaggi d'istruzione** della durata massima di **tre giorni** per gli alunni del 2° anno, con mete situate in Sicilia e viaggi della durata di massimo 6 giorni con 5 pernottamenti per i ragazzi del triennio. Le città da visitare sono scelte fra quelle italiane o europee di particolare interesse culturale e artistico.

Alle suddette attività possono partecipare le classi la cui adesione è pari al **90%** degli alunni (art. 65 Regolamento d' Istituto).

Particolari attività di **stage e gemellaggi in Italia e all'estero** vengono proposte agli studenti dei tre indirizzi con accordi e convenzioni con scuole di lingua accreditate.

La scuola propone, per il corrente anno scolastico, attività extrascolastiche quali:

- Rappresentazioni teatrali per tutte le classi o solo biennio e/ o solo triennio
- Proiezioni cinematografiche (max. 3 ore) per tutte le classi
- Visite guidate a Palermo di mezza giornata per tutte le classi
Visita guidata di un giorno, con servizio guida e pranzo
Primo biennio, Terze e Quarte
- Visite guidate di due/tre giorni, con servizio guida e trattamento di mezza pensione : per le classi Seconde, Terze e Quarte
- Viaggio di Istruzione in Italia (3-4 giorni) per le classi Terze e Quarte
- Viaggio di Istruzione all'estero (5-6 giorni). Solo per le classi quinte.
- Stage all'estero (7 giorni) per tutte le classi
- Gemellaggi per tutte le classi
- Progetti culturali , seminari e laboratori didattici dedicati alla storia moderna e contemporanea e a percorsi museali per tutte le classi del triennio.

STAGE ALL'ESTERO



Si tratta di periodi di studio che gli alunni del Liceo dei tre indirizzi svolgono all'estero con la frequenza di un corso presso una scuola accreditata al fine di approfondire la conoscenza delle lingue e delle culture, straniere. Spagna, Inghilterra, Francia, Germania.

GEMELLAGGI / SCAMBI CULTURALI



Si tratta di un protocollo d'intesa che il nostro Istituto sigla con scuole superiori italiane ed estere con uno scambio alla pari di attività culturali. Dall'anno 2009 la scuola ha stretto contatti con la scuola **Papa Giovanni XXIII di Stommeln** che rappresenta in Germania una "scuola italiana" all'estero, in quanto è nata per accogliere e formare i figli degli immigrati italiani in Germania; con il 3° Liceo Danzica-Topolowka; con la cittadina di Elorrio Paesi Baschi, con la città di Reims nella regione della Champagne.

Lo scambio diventa un modo per conoscere le principali caratteristiche storico, artistiche, culturali del paese di cui si studia la lingua, per acquisire competenze di cittadinanza attraverso educazione alla legalità e al rispetto delle differenze e della multiculturalità, per potenziare le competenze comunicative in lingua straniera.

Nell'area del sito dedicata agli stage, gemellaggi, scambi culturali è possibile consultare testimonianze fotografiche degli studenti www.liceodecosmi.gov.it



ATTIVITÀ RICONOSCIUTE DA CERTIFICAZIONI ESTERNE

Il Nostro Istituto è da sempre attivo nell'organizzazione di corsi in lingua straniera, in orario extracurricolare, per il rilascio delle certificazioni, al fine di promuovere la cultura e la cittadinanza europea.

Ogni anno la scuola prepara gli studenti che ne fanno richiesta, a sostenere gli esami DELE, DELF, FIT FOR DEUTCHE TRINITY.

Per le certificazioni **DELF (A2 B1)**, **DELE (B1 B2)** e **FIT FOR DEUTCH (A2)** gli enti preposti sono rispettivamente l'Institut Français Italia, l'Istituto Cervantes e il Goethe Institute, operanti sul territorio.

Per le certificazioni **TRINITY (ISE 1 ISE 2)** la nostra scuola è Centro Esami Registrato ed ha un Referente con i seguenti compiti:

- cura la selezione dei candidati mediante l'organizzazione e la correzione delle prove selettive è responsabile del Centro e della gestione dei dati
- cura le relazioni con i referenti del Trinity College di Londra e Prato
- gestisce la piattaforma Trinity
- svolge attività di assistenza agli allievi durante le prove scritte ed orali
- accoglie, gestisce e supporta gli esaminatori.

ATTIVITÀ SPORTIVA



L'attività sportiva è un'occasione unica di crescita e di formazione sia umana che motoria. L'attività motoria e sportiva attraverso un adeguato esercizio permette di formare personalità equilibrate e stabili, di migliorare le proprie attitudini, le relazioni interpersonali e permette di valorizzare la corporeità. Il nostro Istituto, infatti, privilegia da sempre tale aspetto, offrendo a parte la normale attività curricolare, attività pomeridiane che si svolgono nella struttura della scuola, centrale e succursale. Presso il nostro Liceo è stato istituito un **Centro Sportivo Scolastico**, (ai sensi della nuova normativa "linee guida per le attività di educazione fisica, motoria e sportiva nelle scuole di primo e secondo grado Indirizzo operativo" del Ministero dell'Istruzione

dell'Università e della Ricerca Direzione Generale prot.5163 del 16/10/2009), retto da un regolamento interno e da programmazione didattica, finalizzato ad assicurare lo svolgimento e la promozione di varie attività sportive, motorie ed espressive anche in orari pomeridiani.

Anche per il corrente anno scolastico viene confermato il funzionamento di tale Centro Sportivo (delibera del C.I. del 30/10/2017) che svolgerà le seguenti attività: pallavolo, corso di ginnastica educativa, atletica leggera, nuoto, tennis da tavolo, badminton, progetto bowling, inoltre è prevista la partecipazione degli studenti della scuola ai Giochi Studenteschi.

Inoltre proseguendo l'attività organizzata dallo scorso anno il Liceo De Cosmi propone, in linea con l'indirizzo della scuola, anche per il corrente anno l'implementazione di incontri di calcio a cinque presso I.P.M. " Malaspina" di Palermo, solo se richiesto dal Centro Studi Paolo Borsellino.

PROCEDURE E VINCOLI

Per la regolamentazione dei viaggi d'istruzione, delle attività extrascolastiche antimeridiane, delle attività extracurricolari e dell'attività sportiva, oltre a quanto già detto, si rimanda al TITOLO IX del REGOLAMENTO D'ISTITUTO. www.liceodecosmi.gov.it

EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'

La scuola è attenta ad individuare ed attivare con diverse modalità percorsi di legalità al fine di sensibilizzare ed educare gli alunni al rispetto delle regole, a comportamenti consapevoli e responsabili in ogni contesto in cui sono inseriti, ad una partecipazione attiva alla vita sociale, al rispetto dell'altro, alla crescita personale dei giovani attraverso la promozione della cultura della legalità. Educare alla legalità è obiettivo prioritario della nostra scuola, dei docenti e del personale tutto, in ogni momento della vita scolastica, anche attraverso percorsi trasversali.

In particolare il nostro istituto

- ha aderito al progetto promosso dal Centro studi Paolo Borsellino "tra ombre e luci dall'oppressione della mafia alla libertà di vivere";
- ha aderito al progetto Equally Equal contro le violenze di genere
- partecipa alle rappresentazioni teatrali e visioni di film sui temi antimafia.
- partecipa ad incontri con la polizia postale per fare conoscere agli alunni i rischi del Web e come difendersi.
- Partecipa a percorsi realizzati in collaborazione con associazioni impegnate a contrastare il fenomeno mafioso, (come il Centro Pio La Torre), per sensibilizzare gli studenti alla cultura antimafia intesa come rifiuto di ogni forma di prevaricazione, disonestà, corruzione e devianza.

EDUCAZIONE ALLA SALUTE

La scuola promuove iniziative volte a:

- informazione, prevenzione e cura di patologie indotte da disordini alimentari e da dipendenze; bullismo e cyber bullismo;
- informazione, prevenzione e diagnosi precoce dei tumori;
- raccolta fondi per sostenere progetti finalizzati al miglioramento della qualità della vita in collaborazione con enti che operano nell'ambito della salute, della ricerca e del sociale. (Associazione Piera Cutino, AIL)
- Sportello ascolto di supporto al disagio
- Promuove la donazione di sangue (AVIS, THALASSA)

CONVENZIONI CON ENTI, ASSOCIAZIONI E ISTITUZIONI SCOLASTICHE

L'Istituto stipula Convenzioni e accordi con:

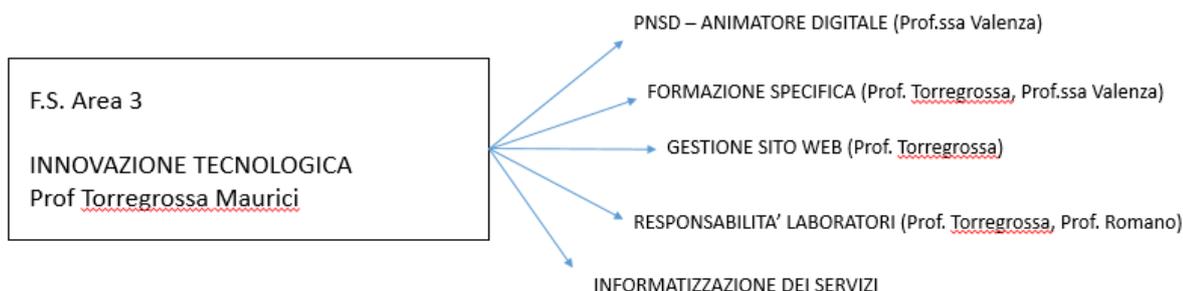
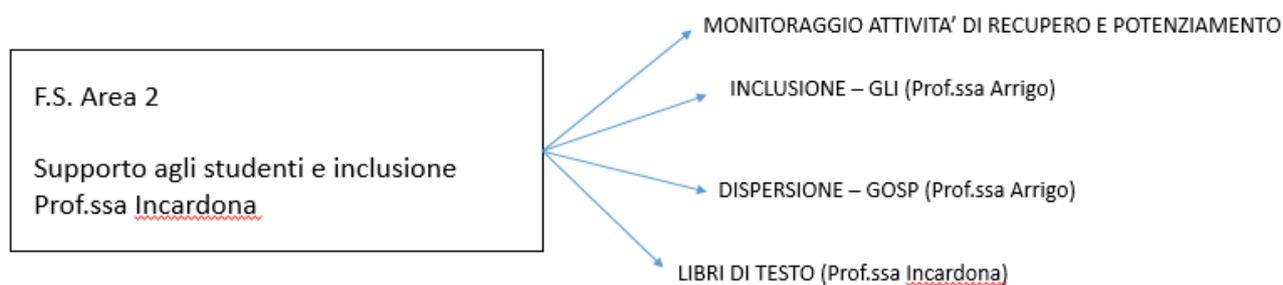
1. Osservatorio di Area Distretto 12 (dott. ssa Patrizia Azzarello)
2. Accordo di rete regionale **LES** (Liceo Economico Sociale)
3. Accordo di rete **CLIL** Apprendimento integrato di lingue straniere e materie disciplinari
4. Accordi con l' Università degli Studi di Palermo
5. Accordo di collaborazione con l'associazione " I luoghi della sorgente"
6. Accordi di rete tra scuole: Istituto comprensivo Buonarroti, Istituto comprensivo Rita Levi Montalcini, Principessa Elena
7. U. S.P. di Palermo per la realizzazione del progetto "Educarnival"
8. Biblioteca delle donne, centro di consulenza legale UDI Palermo
9. Istituto "A. Gramsci"
10. Città Metropolitana di Palermo / Comune di Palermo
11. Cooperativa Argonauti
12. Federalberghi
13. Ausonia viaggi
14. Institut Francais Palerme
15. Associazione vie dei Tesori
16. Chiesa conventuale San Domenico
17. Associazione Itinerars
18. Miur USR Sicilia

10. ORGANIGRAMMA

STAFF DI PRESIDENZA

DIRIGENTE SCOLASTICO	<i>prof. Antonino Sciortino</i>
DIRETTORE DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI	<i>dott. Roberto Lo Giudice</i>
Collaboratore del D. Scolastico con funzione di vicario	<i>prof.ssa Lidia Sole</i>
2° Collaboratore del Dirigente Scolastico	<i>prof. Gabriele Ferrante</i>
Fiduciario della Succursale	<i>prof. ssa Anna Maria Trapani</i>
Fiduciario della Succursale (in sostituzione)	<i>prof. ssa Maria Concetta Cannova</i>

FUNZIONI STRUMENTALI E AREE DI LAVORO



F.S. Area 4
 RAPPORTI CON IL TERRITORIO ED
 ATTIVITA' EXTRASCOLASTICHE
 Prof.ssa Dioguardi

VIAGGI D'ISTRUZIONE, GITE (Prof.ssa Dioguardi)

RAPPORTI CON ENTI ED ISTITUZIONI CULTURARI (Prof.ssa Dioguardi)

ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO (Prof.ssa Cisternino)
 Area 1 – Area 4

F.S. Area 5
 MIGLIORAMENTO E VALUTAZIONE
 Prof. Muraglia

RAV E PDM (Prof. Muraglia)

PIANO DI FORMAZIONE (Prof. Muraglia)

INVALSI (Prof. Romano)

COORDINATORI DI CLASSE

1 A	LIPANI	3F	CANNIZZO	4 L	D'AMORE	2 O	GRECO
2 A	INCARDONA	4F	ARRIGO	5 L	SPATARO	3 O	FERRANTE
3 A	MARZILLA	5F	MANNO	1 M	GORGONE	4 O	DISPENZA
4 A	INZERILLO	1G	SOLE	2 M	LO TENNERO	5 O	LA BARBERA
5 A	AMARA	3G	CAVIGLIA	3 M	ARMETTA	1 P	CASTIGLIA
1 B	MASCELLARO	1H	CANNOVA M.C.	4 M	CANNOVA G.	2 P	GIORDANO
1E	CAMPO	2 H	TORREGROSSA	5 M	SAIEVA	3 P	TUMBIOLO
2E	CILIONE	3 H	RANDAZZO C.	1N	BOTTARO	4 P	RICOTTA
3E	SERRA	4 H	MUSSO	2N	LODATO	5 P	KWIATEK
4E	PARISI	5 H	TORLENTINO	3N	FRUITI		
5E	DIOGUARDI	1 L	TORTORICI	4N	BOSCIA		
1F	CANNIZZO	2 L	CHIANELLO	5N	ROMANO		
2F	DI MARO	3 L	MANCUSO	1O	ARICO'		

INCARICHI FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO	DOCENTI RESPONSABILI
Responsabile Laboratori (SEDE CENTRALE)	Prof. G. Romano
Responsabile Laboratorio Informatica succursale	Prof.R. Torregrossa
Responsabile Biblioteca, Aula Icaro e supporti audiovisivi	Prof. M.A. Dioguardi
Responsabile Palestra succursale	Prof. M.C. Cannova
Responsabili Palestre centrale	Prof. G.Campo
Responsabile Sito Web	Prof. R.Torregrossa
Responsabile orario	Prof. G. Romano
Responsabile della sicurezza	Prof. G. Parisi
Responsabile S.P.P. (Servizio Prevenzione e Protezione Sicurezza)	Ing. Franco
Referente certificazioni linguistiche e stage estero	Prof. R. Aricò
Referente scambi culturali e gemellaggi	Prof. Kwiatek
Referente progetti (FIS)	Prof. P. Lipani
Referente Educazione alla Salute	Prof. P. Lipani
Referente Educazione alla Legalità	Prof. F. Incardona
Referente Educazione all' Ambiente	Prof.ssa Tortorici
Referente Educazione alla sicurezza stradale	Prof. G. Campo
Referente CLIL	Prof. Castiglia
Referente GLIS	Prof. G.Parisi- R. Pipitone
Collaboratore del Referente GLIS	Prof. P. Sardisco
Referente GOSP (gruppo operativo di supporto psicopedagogico)e BES	Prof.M. G. Arrigo

Referente orientamento in entrata	Prof. M. G. Arrigo
Referente orientamento in uscita	Prof. M. T. Cisternino
Referente Alternanza Scuola-Lavoro	Prof. M. T. Cisternino
Responsabile RAV/PDM e formazione	Prof. Muraglia
Referente INVALSI	Prof. G. Romano
Animatore digitale	Prof. R. Valenza
Rappresentante comitato di valutazione	Prof. F. Amara- G. Ferrante

COMMISSIONI e GRUPPI DI LAVORO	DOCENTI
Commissione Elettorale	Proff. M. A. Dioguardi –S. Camilleri-Sajeva
Regolamento d'Istituto	Proff. F. Incardona- A.Santorelli -R. Valenza
Organo di Garanzia	Proff. F. Incardona- M. Muraglia Proff. supplenti M.A. Dioguardi- V. Siino
Gruppo di lavoro GLI (inclusione)	Proff. Arrigo, Incardona, Lipani, Parisi, Sardisco, Pipitone
Gruppo Alternanza scuola lavoro	Proff. Cisternino ,Incardona,,Aricò, Cuti,
Commissione Orientamento in entrata	Proff. Arrigo, Bottaro, Torlentino, Mancuso, Dispensa A.M.- A.Eder-Armetta, Cannizzo La Barbera, Lodato , Di Simone
Commissione Orientamento in uscita e alternanza scuola lavoro	Proff. Cisternino, Aricò, Cuti, Incardona, Sesta, La Barbera

COORDINATORI DI DIPARTIMENTO

DIPARTIMENTI	COORDINATORI
Materie letterarie Italiano Latino Geo storia	Prof. ssa A.M. Dispensa
Filosofia- Scienze Umane- Giuridico-Economiche e Irc	Prof. ssa G. Cuti Prof.ssa F. Incardona

Matematica – Fisica	Prof.ssa Rausei
Lingue straniere	Prof.ssa R. Aricò
Scienze	Prof. G. Romano
Storia dell'Arte	Prof.ssa P. Celona
Scienze Motorie	Prof.ssa M.C. Cannova
Sostegno	Prof. G. Parisi

ORGANI COLLEGIALI

COLLEGIO DOCENTI	Tutti i docenti in servizio presso l'Istituto
CONSIGLIO D'ISTITUTO	PRESIDENTE Eletto tra i rappresentanti dei genitori
	8 DOCENTI
	DIRIGENTE SCOLASTICO
	4 RAPPRESENTANTI DEI GENITORI
	4 RAPPRESENTANTI DEGLI ALUNNI
	2 PERSONALE ATA
CONSIGLI DI CLASSE	I docenti, due rappresentanti dei genitori e due degli alunni
COMITATO DI VALUTAZIONE	Dirigente, docenti, 1 alunno, 1 genitore, 1 consulente esterno

PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITÀ A.S. 2018-19

Il Piano Annuale delle Attività altro non è che il “*Piano delle attività didattiche ed organizzative*”, ovvero l'insieme delle condizioni organizzative che permettono la realizzazione della programmazione didattico-educativa curriculare ed extracurriculare attraverso l'equilibrato e razionale utilizzo delle risorse umane disponibili.

Il Piano Annuale delle Attività: a) è predisposto dal dirigente scolastico anche sulla base delle proposte degli organi collegiali; b) è deliberato dal Collegio Docenti, nel quadro della programmazione dell'attività educativa; c) è modificabile nel corso dell'anno scolastico per far fronte ad esigenze sopravvenute.

Nel Piano delle Attività didattiche ed organizzative di seguito riportata viene descritta la gestione temporale ed organizzativa della didattica: Collegi dei Docenti, Consigli di classe, Dipartimenti, incontri con le famiglie, riunioni periodiche con il Dirigente Scolastico, Scrutini.

ATTIVITA' COLLEGIALI

ATTIVITA'	PERIODO	ORE PREVISTE
COLLEGI DEI DOCENTI		
Collegio dei Docenti	01 Settembre	1 ora e 30 minuti
Collegio dei Docenti	12 Settembre	1 ora e 30 minuti
Collegio dei Docenti	Prima decade di ottobre	2 ore
Collegio dei Docenti	Seconda decade di Novembre	2 ore
Collegio dei Docenti	Terza decade di gennaio	2 ore
Collegio dei Docenti	Seconda decade di Marzo	2 ore
Collegio dei Docenti	Seconda decade di Maggio	2 ore
Collegio dei Docenti	15 Giugno	2 ore
DIPARTIMENTI		
Riunione Coordinatori di Dipartimenti	1 Settembre	2 ore
Riunione Dipartimenti	7 settembre	2 ore
Riunione Coordinatori di Dipartimenti	11 settembre	2 ore
Riunione Dipartimenti e Coordinatori	1° decade di novembre	2 ore
Riunione Dipartimenti e Coordinatori	2° decade di gennaio	2 ore
Riunione Dipartimenti e Coordinatori	2° decade di	2 ore

	marzo	
Riunione di Dipartimenti e Coordinatori	Ultima settimana di aprile	2 ore
CONSIGLI DI CLASSE		
Consigli di classe	Dal 23 al 26 Ottobre	1 ora per classe
Consigli di classe	Dal 4 al 7 Dicembre	1 ora per classe
Consigli di classe (Scrutini 1° Quadrimestre)	1-2-5-6-7-8- Febbraio	1 ora per classe
Consigli di classe	Dal 19 al 22 Marzo	1 ora per classe
Consigli di classe	Dal 7 all'11 Maggio	1 ora per classe
Consigli di classe (Scrutini 2° Quadrimestre)	Dall' 8 al 14 Giugno	1 ora per classe
INCONTRI CON LE FAMIGLIE		
Ricevimento famiglie	Dal 4 al 7 Dicembre	1 ora e 30 minuti per classe
Ricevimento famiglie	14-15-16-19 Febbraio	1 ora e 30 minuti per classe
Ricevimento famiglie	16-17-18-19 Aprile	1 ora e 30 minuti per classe

N.B. Il calendario annuale degli impegni collegiali (attività funzionali all'insegnamento previste dall' art. 29, comma 3 ,lettera a) e b) del CCNL) ha lo scopo di fornire ai docenti un quadro d'insieme di tutto ciò che è al momento prevedibile. Non è, né può essere, esaustivo; vi potranno essere altre riunioni per sopravvenute esigenze. La dirigenza farà tutto il possibile per rispettare quanto definito; a loro volta i docenti vorranno impegnarsi a non richiedere permessi evitando la coincidenza di impegni privati con le riunioni di servizio. Eventuali assenze dovranno essere debitamente giustificate. I docenti con più di sei classi sono tenuti alla presenza nei C.D.C. relativi all'adozione dei libri di testo, nell'ambito delle 40 ore di attività previste dal CCNL per la partecipazione alle attività collegiali dei Consigli di classe.

RIEPILOGO ATTIVITA' PROGETTUALE

TITOLO	ATTIVITA'	DESTINATARI	ENTI COINVOLTI	RISORSE COINVOLTE
AMBITO LINGUISTICO E LETTERARIO				
"Torneo delle lingue europee"	Torneo di dettato ortografico in lingue europee	Classi prime Liceo De Cosmi e classi terze Scuole Medie	Scuole Medie, Institut Francais	Docenti di lingua
Campionato Nazionale delle lingue	Valutare conoscenze e competenze lessicali, grammaticali e di comprensione del testo di livello elevato tra B2 e C1 del quadro Comune Europeo di Riferimento	Classi quinte	Università Carlo Bo di Urbino	Docenti di lingua
Giornata internazionale del libro e dei diritti d'autore: commemorazione di Cervantes	Teatro e musical in lingua spagnola su testi tratti dall'opera di Cervantes	Triennio del linguistico	Istitute Cervantes	Docenti di lingua spagnola
La cuisine sicilienne traditionnelle -the best recipes	Introdurre all'educazione alimentare e alla cucina siciliana mediante l'uso della tecnologia per la realizzazione di una brochure.	1 A, 1F, 3 A		Organico di potenziamento Docenti di lingua inglese e francese
Libriamoci	Lettura e ambiente La Sicilia luogo della anima (lettura con drammatizzazione)	1E, 1L, 1N, 1H, 1 O, 2 O, 2 F, 1 P.		Docenti di italiano
Il giornalino scolastico	Migliorare le competenze comunicative mediante l'utilizzo dei diversi tipi di testo, favorendo lo sviluppo di dinamiche relazionali	Alunni del triennio		Docenti di italiano e francese (potenziamento)
Certificazioni linguistiche Anno scolastico 2017-2018				
"TrinityISE1" (due corsi)	Certificazione della competenza in lingua inglese livello B1 secondo il quadro europeo	Tutte le classi	TRINITY	Organico di potenziamento
"Trinity ISE2 "	Certificazione della competenza in lingua inglese livello B2 secondo il quadro europeo	Tutte le classi	TRINITY	Organico di potenziamento
"Delf A2"	Certificazione della competenza in lingua francese livello A2 secondo il quadro europeo	Tutte le classi	Institut Français Italia	Organico di potenziamento

Delf B1	Certificazione della competenza in lingua francese livello B1 secondo il quadro europeo	Tutte le classi	Institut Français Italia	Organico di potenziamento
Delf B2	Certificazione della competenza in lingua francese livello B2 secondo il quadro europeo	Tutte le classi	Institut Français Italia	
Dele A2/ B1	Certificazione della competenza in lingua spagnola livello A2/ B2 secondo il quadro europeo	Tutte le classi	Istituto Cervantes	

Certificazioni linguistiche Anno scolastico 2018-2019

Ise 1 (2 corsi)	Certificazione della competenza in lingua inglese livello B1 secondo il quadro europeo	Biennio e triennio		30 ore (potenziamento e FIS)
Ise 2	Certificazione della competenza in lingua inglese livello B2 secondo il quadro europeo			30 ore FIS
Delf A2	Certificazione della competenza in lingua francese livello A2 secondo il quadro europeo	Prime e seconde classi		Ore 30+30 PON
Delf B1	Certificazione della competenza in lingua francese livello B1 secondo il quadro europeo	triennio		30 ore PON
A2/B1	Certificazione della competenza in lingua spagnola livello A2/ B2 secondo il quadro europeo	triennio		30 ore PON

AMBITO STORICO

"I settant'anni della Costituzione repubblicana"	Ricerca	Terze e quarte classi	ANPI	Docenti di storia e diritto
"La dimensione storica del presente"	Conoscere la storia contemporanea del trentennio 1968/1998 in maniera trasversale	Le quinte classi	Esperti esterni	Tutti i docenti

SALUTE E PREVENZIONE

Salute e solidarietà	Donazione del sangue Informazione e prevenzione, cura delle patologie indotte da disordini alimentari,	Tutti gli alunni	AVIS – Thalassa, associazione	
-----------------------------	---	------------------	-------------------------------	--

	prevenzione e diagnosi precoce di tumori, sportello ascolto		Piera Cutino AIL, ASP – enti vari	
PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE E DEL DISAGIO				
Io Imparo	Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica e del bullismo con particolare attenzione agli alunni BES	Classi prime		
Giano	Rivolto agli alunni che vivono situazioni di disagio derivanti da problemi legati all'affettività espressività, autostima, difficoltà di apprendimento	Classi prime	Citta' Metropolitana di Palermo	
INTEGRAZIONE E INCLUSIONE				
Le differenze religiose come risorsa all'interno della classe e la conoscenza del proprio territorio luogo di integrazione e inclusione nel periodo medievale	Conoscenza e valorizzazione delle diverse religioni e culture all'interno del gruppo classe	Primo biennio dei corsi di Scienze Umane e Linguistico		
Io e l'altro	Integrazione tra le diverse culture attraverso un percorso di approfondimento delle tradizioni alimentari dei diversi popoli	Secondo e terze classi		
Non soli ma solidali: i giovani una risorsa da valorizzare	Promuovere il volontariato e sensibilizzare i giovani a condividere momenti di amicizia, solidarietà e aggregazione con coloro che non sono in grado di vivere la semplice vita quotidiana	Classi del quinto anno	Unitalsi	
Emozioni in un clik	Imparare a gestire e a modulare le proprie emozioni	Tutte le classi		
SensAzione	Sensibilizzare i giovani su temi relativi alla cooperazione, allo sviluppo ed all'immigrazione	2 A, 2 F	Associazione Tulime in cooperazione con il servizio civile nazionale	
La scuola racconta una donna	Percorso di riflessione sulla vita di donne protagoniste sia del passato che del presente, al fine di affermare la cultura del rispetto e del reciproco riconoscimento tra uomini		Biblioteca delle donne Centro di consulenza legale Udi Palermo-onlus	

	e donne.		USR Sicilia
Legalità, Giustizia, Testimonianza	Avvicinare gli alunni alle Istituzioni attraverso il colloquio con i magistrati dei processi relativi alle stragi di Capaci, di via D'Amelio e all'omicidio di Padre Puglisi	Uno o due alunni delle diverse classi	Incontro con la dott. ssa Lia Sava Procuratore della Repubblica di Caltanissetta in occasione della strage di Capaci
L'Amore.. è ricchezza. Multiculturalità, integrazione e dialogo: una sfida da vincere	Favorire ed educare alla cultura dell'integrazione e dell'accoglienza	Classi terze	
Il dialogo interreligioso e interculturale. Conoscere il fenomeno immigratorio	Educare alla cultura dell'incontro. Fare conoscere il fenomeno immigratorio	biennio	

COMPETENZE DI BASE

Recupero abilità di base: matematica e inglese	Migliorare le abilità del calcolo	Classi prime		Organico di potenziamento
Let's play maths	Potenziare le competenze matematiche e di problem solving	alunni delle classi seconde		Organico di potenziamento
L'Ora del codice	Avviare gli studenti al pensiero computazionale	1 O, 2 O, 2 E		

ORIENTAMENTO IN USCITA

Esami di stato: rifacciamo il percorso	Preparare gli studenti a costruire un discorso ben ordinato e strutturato in previsione degli esami di stato	Alunni classi 5°		Organico di potenziamento
Per un approccio positivo ai test universitari	Acquisire le strategie e competenze per superare i test di ammissione ai corsi di laurea.	Alunni classi quinte		organico di potenziamento
Attività di Orientamento	In uscita: partecipazione ad iniziative presso atenei incontri con esperti, istituzioni in genere; Allineamento all'università	Triennio e in particolare classi quinte Per le classi quinte	Università ed Enti pubblici e privati	
Orienting	Potenziamento delle conoscenze linguistiche nell'ambito sportivo		International School sport federation	

FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE				
La scuola come spazio di ricerca	Rilancio dell'autonomia di ricerca della scuola e riqualificazione della progettualità didattica dei dipartimenti disciplinari	Docenti tutti		
Metodologie innovative per ambienti di apprendimento	Spazio di riflessione dei tradizionali processi di apprendimento	Docenti tutti		
Animazione digitale MisurAZIONE e ValutAZIONE	Guida all'utilizzo di alcuni software per la somministrazione di tests nelle diverse modalità	Docenti tutti		
LEGALITA'				
"Cittadinanza attiva ed educazione alla legalità"	Percorsi trasversali della programmazione educativa e didattica del liceo	Tutti gli alunni	Istituzioni del territorio pubbliche e private	
Tra ombre e luci dall'oppressione della mafia alla libertà di vivere	Laboratori finalizzati all'inclusione sociale e crescita personale dei giovani attraverso la promozione della cultura della legalità	Classi terze	Centro Studi Paolo Borsellino	
Equally Equal	Contro la violenza di genere	Classi seconde e terze		
Farfalle libere	Percorso fotografico e riflessione sul tema "violenza sulle donne"	Tutte le classi		
CURA DELLE ECCELLENZE				
"Incontro con l'autore"	Lettura di un libro ed incontro con l'autore	Tutte le classi		
Premio Mondello	Lettura e giudizio sui testi degli autori candidati al premio Super Mondello Giovani in quanto componenti della giuria aggiudicatrice	10 alunni delle classi quarte e quinte	Fondazione Banco di Sicilia	
Laboratorio di scrittura creativa	Attività di scrittura	Tutte le classi Ad eccezione delle quinte	Esperto esterno	
Partecipazione al Certamen di italiano e storia presso Venaria	Prima selezione degli alunni sulla base del credito e della media dei	Alunni delle classi quinte	Liceo Classico e Scientifico "Juvarra" di	

Reale (To)	voti; Suggerimenti sulle parti del programma da svolgere in previsione della prova; Svolgimento di una prima prova di esami; Partecipazione al Certamen da parte degli alunni più meritevoli		Torino	
Progetto visione spettacolo teatrale	Diffusione della cultura teatrale	Tutto il triennio	Teatro Biondo	
ARTE MUSICA LETTERATURA				
Le passioni e la loro rappresentazione figurativa	Promuovere una riflessione multidisciplinare sul valore e la funzione sociale delle passioni facendo leva sulla forza evocativa dell'arte	IV A, V E	Artisti, e docente di Arte e Filosofia	
Letteratura ed arte	Studio parallelo di argomenti di letteratura storia ed arte	IV L	Docenti di Italiano ed Arte	Organico di potenziamento
Immaginario medievale	Favorire la comprensione del pensiero medievale attraverso una chiave di lettura storico artistica	III G	Docente di italiano e arte	Organico di potenziamento
"Educarnival"	Ricerca	Tutte le classi	USP (in rete)	
Iconografia dantesca dal codice miniato al fumetto	Favorire la comprensione della divina Commedia del suo valore artistico e del suo significato attraverso l'approccio interdisciplinare e multimediale	5 M , 5 H		Organico di potenziamento
Decosmusic un viaggio attraverso le note, i generi e la cultura musicale	Creare una realtà musicale pop-rock per realizzare performance in occasione di eventi scolastici d'Istituto o in rete con altre Istituzioni Scolastiche.	Tutti gli alunni		Organico di potenziamento
SPAZIO LIB(E)RO	Il progetto si propone di fornire agli studenti e ai docenti uno spazio di lavoro per lo studio, per la			

	lettura e per la manualità, realizzato in collaborazione con gli alunni sotto la guida del docente.			
ATTIVITA' INFORMATICHE				
Webtrotter il giro nel mondo in 80 minuti	Gare di ricerca intelligente di dati e informazioni in rete	Classi terze	MIUR	
Attenti al web	Incontri con la polizia di stato sui pericoli del web	Classi seconde		
Come ti cerco nel Web	Sviluppare le competenze di ricerca attiva e consapevole in rete	Biennio e terze classi	20 ore	
ATTIVITA' PER ALUNNI CON DISABILITÀ (medio grave/ grave)				
Faccio a scuola	Spazio laboratoriale entro il quale esplorare, manipolare, creare, poter compiere esperienze significative sotto il profilo sensoriale, psicomotorio ed emotivo	Per gli alunni che presentano un deficit medio-grave		
Laboratorio di cucina a freddo e di pasta di sale	Attività curricolare per l'apprendimento di competenze pratiche e teoriche	Alunni con disabilità grave		
Muoversi per crescere	Permettere ai ragazzi, di svolgere un'attività che coinvolga il corpo nella sua globalità	Alunni diversamente abili, con ritardo psicomotorio		
Educazione alimentare	Abituarsi ad assumere cibo buono e sano attraverso un'alimentazione varia ed equilibrata	Alunni con disabilità medio grave		
Autonomia sociale e personale	Esperienze significative e funzionali in grado di ridurre la distanza tra la teoria e la pratica per incrementare motivazione e autostima, autonomia sociale e personale	Alunni diversamente abili		Docenti di sostegno
ATTIVITÀ SPORTIVA				
Pallavolo, corso di	Attività sportiva	Tutte le classi		

<i>ginnastica educativa, tennis da tavolo, progetto bowling, badminton, atletica leggera, nuoto</i>				
PON 2014-2020		VIVO BENE LA MIA SCUOLA!		
POTENZIAMENTO COMPETENZE DI BASE				
Letture tra piacere consapevolezza e conoscenza	Percorso di di letture critiche e analitiche di testi " al femminile" nei luoghi in cui i testi nascono o da cui traggono ispirazione.	30 ore		
Scientific w h questions	Per fronteggiare l'insuccesso nelle discipline scientifiche è previsto un ambiente di apprendimento in cui si utilizzerà l'inglese con metodologia CLIL, per imparare a interpretare dati scientifici, conoscenze scientifiche e realtà.	30 ore		
INNOVAZIONE DIDATTICA E DIGITALE				
Digital story telling Raccontare e raccontarsi 2.0	Progettato per incoraggiare gli alunni a una ricerca introspettiva delle cause del proprio disagio per poi individuare "storie" che vale la pena di raccontare con l'uso di tecnologia innovativa che stimolino la loro creatività	30 ore		
TEATRO				
Va in scena l'inclusione	Entrambi i laboratori sono Indirizzati agli alunni con disagio socio-relazionale o disturbi dell'apprendimento, e mirano a sviluppare le competenze sociali e civiche degli alunni attraverso un progetto comune di partecipazione costruttiva e non conflittuale	60 ore		
EDUCAZIONE MOTORIA, SPORT, GIOCO DIDATTICO				
Calcio: Una squadra per un goal! Badminton: un volano per tutti				
CITTADINANZA DIGITALE				
Cittadinanza in rete	E' progettato per alunni con problemi relazionali in situazione di abbandono familiare o con BES. Gli alunni impareranno ad utilizzare consapevolmente le tecnologie rispettando le regole ,sfruttandone le	30 ore		

	potenzialità in sicurezza e con la prospettiva di una partecipazione sociale attiva			
PON 2018-19		DE COSMI ON AIR		
INTEGRAZIONE E POTENZIAMENTO DELLE AREE DISCIPLINARI DI BASE	England on air moduli 1-2 France on air Moduli 1-2 Matematica in onda Moduli 1-2 Scienze in onda Modulo1 Italiano: le abilità in onda	30 ore	Classi primo biennio	
De Cosmi on air				
ORIENTAMENTO FORMATIVO E RIORIENTAMENTO	Conosci te stesso Moduli 1-2 Scegli il tuo futuro Modulo1 Conosci il mondo del lavoro e progetta il tuo futuro Modulo1	30 ore	Classi 4-5	
Orientarsi....ma consapevolmente				
POTENZIAMENTO DELL'EDUCAZIONE AL PATRIMONIO CULTURALE, ARTISTICO PAESAGGISTICO	Sui sentieri della natura: le aree protette della città di Palermo Modulo 1-2 Sui sentieri della natura: da Ficuzza alle Madonie Moduli 1-2	30 ore	Primo biennio	
Conoscere il linguaggio della natura				
Potenziamento della cittadinanza europea	Superare i confini linguistici (modulo in lingua francese propedeutico al modulo CLIL)	30 ore	Classi 3	
	Superare i confini linguistici (modulo in lingua spagnola propedeutico al modulo CLIL)	30 ore		
	Giovani d'Europa (Propedeutico al modulo giovani senza frontiere)	30 ore		
	Potenziamento linguistico e CLIL (Modulo francese)	60 ore		
Potenziamento linguistico e CLIL (Modulo spagnolo)				

	Giovani senza frontiere	60 ore		
		60 ore		
COMPETENZE DI CITTADINANZA GLOBALE Io, tu, noi tutti responsabilmente	C come..... cibo, cultura, cittadinanza consapevole (Moduli 1-1 bis) In fondo al mar...ma con i piedi per terra! (Moduli 2- 2 bis) R come.... Rispetto, responsabilità, Ricerca e Relazione	30 ore	Classi 3-4-5	

PROIEZIONE TRIENNALE DEL MIGLIORAMENTO INTEGRATO NELL'OFFERTA FORMATIVA ORDINARIA

ANNUALITA' 2015-16

INTERVENTI DIDATTICO-DISCIPLINARI (per alunni)	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto: Per un approccio positivo ai test universitari • Progetto: Let's play maths • Progetto: Recupero abilità di base • Progetto: Esami di Stato rifacciamo il percorso
INTERVENTI DI POTENZIAMENTO DEL CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE (per docenti)	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto: La scuola come spazio di ricerca
INTERVENTI FORMATIVI PER IL PERSONALE DOCENTE	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto: Metodologie innovative per ambienti di apprendimento

ANNUALITA' 2016-17

INTERVENTI DIDATTICO-DISCIPLINARI (per alunni)	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto: Per un approccio positivo ai test universitari • Progetto: Potenziamento CLIL • Progetto: Recupero abilità di base • Progetto: La settimana dello studente • Progetto: Workshop nella settimana del PNSD
INTERVENTI DI POTENZIAMENTO DEL CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE (per docenti)	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto: La scuola come spazio di ricerca
INTERVENTI FORMATIVI PER IL PERSONALE DOCENTE	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto: Metodologie innovative per ambienti di apprendimento • Certificazioni informatiche e linguistiche

ANNUALITA' 2017-18

INTERVENTI DIDATTICO-DISCIPLINARI (per alunni)	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto: Per un approccio positivo ai test universitari • Progetto: Potenziamento CLIL • Progetto: Recupero abilità di base
--	--

	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto: La settimana dello studente • Progetto: Workshop nella settimana del PNSD
INTERVENTI DI POTENZIAMENTO DEL CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE (per docenti)	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto: La scuola come spazio di ricerca
INTERVENTI FORMATIVI PER IL PERSONALE DOCENTE	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto: Metodologie innovative per ambienti di apprendimento • Certificazioni informatiche e linguistiche